

Sezione 1

COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Daniela Longo (Presidente)	Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro	Paola Bonghi	Magistrale in Scienze giuridiche della sicurezza
Graziana Urbano	Magistrale in Diritto e gestione dei servizi sanitari	Sabrina D'Angelo	Magistrale in Giurisprudenza
Adriana Addante	Magistrale in Scienze Giuridiche della Sicurezza	Maria Di Bitetto	Magistrale in Giurisprudenza
Mattia Milani	Magistrale in Giurisprudenza	Rebecca Galasso	Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro
Mariella Cuccovillo	Scienze investigative	Angela Pia Rega	Magistrale in Giurisprudenza

La CPDS è stata istituita in data 27 giugno 2011 e nominata nella sua attuale composizione con delibera del Consiglio di Dipartimento del 24 novembre 2021 e decreto del Direttore di Dipartimento 993/2021 del 17/11/2021.

In data 13 novembre 2024 con delibera del Consiglio di Dipartimento è stata modificata la componente docente della CP-DS assumendo l'attuale composizione.

A seguito del D.R. n. 2459-2024, prot. n. 72699 - I/13 del 17.12.2024, con cui sono stati nominati, con decorrenza dal 04 gennaio 2025 e per il biennio 2025-2027, i componenti, in rappresentanza degli studenti, negli Organi collegiali e, in particolare, nel Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, in data 09 aprile 2025 sono state indette le elezioni della componente studentesca della CP-DS del Dipartimento di Giurisprudenza per il biennio 2025-27 e in data 16 aprile 2025 sono stati proclamati gli eletti con delibera del Consiglio di Dipartimento.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Come già evidenziato nelle relazioni presentate negli anni 2023 e 2024, residua una criticità nella composizione della Commissione, consistente nella mancata rappresentanza di tutti i CdL del Dipartimento. Considerata l'impossibilità di interferire in qualsiasi modo sulla scelta dei membri eletti della Commissione, si è proseguita l'opera di sollecitazione delle associazioni studentesche, in vista delle elezioni per il rinnovo della componente studentesca negli organi collegiali di Ateneo e di Dipartimento, per il biennio 2025/27, a porre attenzione nella composizione delle liste elettorali al fine di garantire la rappresentanza di tutti i corsi di Laurea.

Nonostante le sollecitazioni effettuate negli ultimi anni, la componente studentesca della Commissione didattica paritetica, come risulta dalla delibera del Consiglio di Dipartimento del 16 aprile 2025, non annovera la presenza di nessuno studente rappresentante del Corso di Laurea in Scienze investigative e Diritto e gestione dei servizi sanitari, in quanto non presenti fra i candidati, visto che questi ultimi coincidono, in virtù del regolamento di funzionamento della CPDS del Dipartimento di Giurisprudenza, con i rappresentanti degli studenti che siedono nel Consiglio di Dipartimento.

Sembra potersi dedurre dalle elezioni relative agli ultimi anni che, mentre difficilmente vi è carenza di rappresentatività per gli studenti del CdL in Giurisprudenza, gli altri corsi non sempre riescono ad esprimere un rappresentante in Consiglio di Dipartimento e sinora non vi è stata rappresentanza del CdL in Diritto e gestione dei servizi sanitari, verosimilmente in quanto trattasi di studenti quasi sempre lavoratori che faticano a rendersi disponibili per simili attività.

Pertanto, la CPDS proseguirà nell'adottare la prassi di avvalersi della partecipazione del rappresentante del corso di laurea non rappresentato nella CPDS presente nel GAQ con funzioni consultive.

Criticità evidenziate:

Tuttora la componente studentesca della CPDS non rappresenta tutti i Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento.

Proposte per il miglioramento:

La CPDS rinnova l'invito al Direttore di Dipartimento a inviare agli studenti un messaggio col quale evidenziare nuovamente l'importanza di assicurare la rappresentanza di tutti i Corsi di Laurea nella Commissione.

Si rinnova parimenti l'invito ai Coordinatori dei Corsi di Laurea non rappresentati nella CPDS, attraverso le modalità che riterranno più opportune, a porre l'attenzione degli studenti sulla partecipazione ad un organo fondamentale per il miglioramento continuo della qualità della loro esperienza formativa.

* * *

La CPDS si è riunita nelle seguenti date:

12 marzo 2025 con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni.
2. Approvazione verbali.
3. Analisi dei Rapporti di riesame ciclico dei CdS del Dipartimento di Giurisprudenza.
4. Questionario di valutazione dei tirocini.
5. Settimana dello studente.

12 marzo 2025 (Riunione con i Coordinatori) con il seguente ordine del giorno:

1. Analisi dei Rapporti di riesame ciclico dei CdS del Dipartimento di Giurisprudenza.
2. Questionario di valutazione dei tirocini.

07 aprile 2025 con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni.
2. Approvazione verbale della riunione del 12 marzo 2025;
3. Esiti settimana dello studente II semestre a.a. 2024/25 prima parte;

22 maggio 2025 con il seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni;
2. approvazione verbali;
3. analisi degli esiti della Settimana dello studente II semestre a.a. 2024/25 – II parte;

14 luglio 2025 con il seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni;
2. approvazione verbali;
3. calendario didattico a.a. 2025/26: parere;
4. Resoconto settimana dello studente a.a. 2024/25

28 ottobre 2025 con il seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni
2. approvazione verbali
3. avvio attività per la redazione della Relazione della CP-DS 2025
4. settimana dello studente 2025/26
5. varie ed eventuali

20 novembre 2025 con il seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni.

2. attività propedeutiche alla visita di accreditamento periodico.
3. varie ed eventuali

9 dicembre 2025 (Riunione con i Coordinatori) con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni.
2. Follow up delle osservazioni e dei suggerimenti della CPDS.
3. Varie ed eventuali.

I verbali delle riunioni sono disponibili on-line all'indirizzo <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/ag-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-0>

Eventuali suggerimenti e indicazioni di buone pratiche da segnalare a Presidio della Qualità (PQA) e Nucleo di Valutazione (NdV):

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO/ FACOLTA'

Al Dipartimento afferiscono i seguenti CdS:

- Lauree:
 1. Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro
 2. Scienze investigative
- 2. Lauree Magistrali a Ciclo Unico: Giurisprudenza
- 3. Lauree Magistrali:
 1. Scienze giuridiche della sicurezza,
 2. Diritto e gestione dei servizi sanitari (nuova istituzione)

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento/Facoltà prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto elencare in modo chiaro ed esplicito le criticità emerse e indicare le conseguenti proposte di miglioramento.

PUNTI DI ATTENZIONE

- *Il Dipartimento/Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o laurea nei tempi previsti....)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione del 2024 non aveva evidenziato criticità.

Il Dipartimento di Giurisprudenza definisce gli obiettivi specifici per l'orientamento e il tutorato, in conformità con gli obiettivi generali definiti nel Regolamento di Ateneo di orientamento e tutorato e recependo le priorità e le indicazioni generali individuate dal Comitato di Ateneo per l'orientamento e il tutorato. Inoltre, in conformità con le disposizioni contenute nel Regolamento di Ateneo di orientamento e tutorato e del Regolamento di Dipartimento di orientamento e tutorato (https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2022-02/regolamento_per_lorientamento_e_il_tutorato.pdf) presso il Dipartimento di Giurisprudenza è costituita la Commissione per l'orientamento e il tutorato (<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/studenti/servizi-gli-studenti/orientamento>).

Il Dipartimento si propone di "accompagnare" lo studente durante tutto il percorso formativo, progettando un'intensa attività di programmazione che riguarda sia l'orientamento in entrata che quello in itinere, sia attività di *placement* post laurea.

Per quanto riguarda le attività di orientamento in entrata per l'a.a. 2024/2025, il CdS e il Dipartimento hanno posto in essere le seguenti iniziative di orientamento in ingresso in collaborazione con i rappresentanti degli studenti del Dipartimento e del CdS:

Attività di Orientamento 2024/2025 – Dipartimento di Giurisprudenza

1) 25 marzo 2024 lezione introduttiva del Laboratorio di Diritto e politiche di Cyberspazio per la sicurezza, dal titolo "La minaccia cyber in Italia e la nuova architettura nazionale di cybersicurezza"

- attività in ingresso
- attività in itinere
- cds in Scienze Giuridiche della Sicurezza
- ufficio orientamento e placement
- studenti iscritti al CDS in Scienze Giuridiche della Sicurezza – n. studenti 60 circa
- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti 70 circa

2) 25 e 26 ottobre 2024 convegno dal titolo "Intelligenza artificiale e protezione dei dati personali"

- attività in ingresso
- attività in itinere

- tutti i Cds
 - ufficio orientamento e placement
 - tutti i Cds e Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. di studenti imprecisato.
- 3) 5 novembre 2024 Convegno “Una vita per la dignità del lavoro”, in memoria di Giuseppe di Vittorio**
- attività in ingresso
 - attività in itinere
 - tutti i Cds
 - ufficio orientamento e placement
 - tutti i Cds e Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. di studenti imprecisato.
- 4) 14 novembre 2024 Matricola Day – accoglienza ai nuovi immatricolati con rappresentazione del monologo “Cristina”, contro la violenza verso le donne.**
- attività in ingresso
 - attività in itinere
 - tutti i Cds
 - ufficio orientamento e placement
 - tutti i Cds e Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. di studenti imprecisato.
- 5) 21 novembre 2024 Presentazione del libro “Al di là delle sbarre” nell’ambito del corso di diritto penitenziario.**
- attività in ingresso
 - attività in itinere
 - studenti frequentanti il corso di Diritto penitenziario
 - ufficio orientamento e placement
 - studenti frequentanti il corso di Diritto penitenziario e Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. di studenti 250 ca.
- 6) 3 e 16 dicembre 2024; Orientamento presso “Istituto professionale statale Versari/Macrelli” di Cesena, effettuata da una nostra studentessa (Elena Palumbo) su richiesta della scuola**
- attività in ingresso
 - tutti i CdS
 - ufficio orientamento e placement

- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti circa 40

7) 29.11.2024 Workshop: La digitalizzazione della sanità tra intelligenza artificiale e protezione dei dati personali

- attività in itinere
- CdS tutti
- ufficio orientamento e placement
- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti imprecisato

8) 10.12.2024 Seminario: Il trattamento dei dati relativi alla salute degli studenti delle scuole

- attività in ingresso
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement
- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti imprecisato

9) 17.12.2024 Seminario: Privacy, scuola e video sorveglianza

- attività in ingresso
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement
- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti imprecisato

10) 9 gennaio 2025 Orientamento presso “Istituto professionale statale Versari/Macrelli” di Cesena, effettuata da una nostra studentessa (Elena Palumbo) su richiesta della scuola

- attività in ingresso
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement
- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti 40

11) 14.01.2025 Seminario: Privacy e protezione dei dati, rischi delle nuove tecnologie e soggetti vulnerabili

- attività in ingresso
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement
- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti 100

12) 23.01.2025 Orientation Week (Settimana dell'orientamento) presso Liceo "Majorana-Laterza" di Putignano, dott. Christian Pallante.

- attività in ingresso
- CdS in Scienze investigative
- ufficio orientamento e placement
- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. di studenti 100

13) 27.01.2025 Seminario: Intelligenza artificiale e dati personali

- attività in ingresso
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement
- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti 70

14) 28.01.2025 Open week Dipartimento di Giurisprudenza: Doing international law with earbuds

- attività in ingresso
- attività in itinere
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement
- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti 190
- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti 50

15) 29.01.2025 Open week Dipartimento di Giurisprudenza: Proiezione film "Palazzina Laf" e incontro con l'attore Michele Riondino

- attività in ingresso
- attività in itinere
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement
- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti 150
- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti 50

16) 28.02.2025 Open week Dipartimento di Giurisprudenza: dott. Alessio Giannone "Pinuccio" - informazione e disinformazione ai tempi dei social media

- attività in ingresso

- attività in itinere

- tutti i CdS

- ufficio orientamento e placement

- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti 350

- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti 50

17) 28.02.2025 Seminario: Strumenti algoritmici di organizzazione del lavoro e privacy dei lavoratori

- attività in itinere

- CdS tutti

- ufficio orientamento e placement

- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti 40

18) 25.03.2025 Incontro di studio dal titolo: "Democrazia e Stato di diritto: parliamone!"

- attività in itinere

- CdS tutti

- ufficio orientamento e placement

- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti 80

19) 28.03.2025 Seminario online: Artificial Intelligence Act: implicazioni per il settore sanitario

- attività in itinere

- CdS tutti

- ufficio orientamento e placement

- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti imprecisato

20) 28.03.2025 Lectio Magistralis del prof. Ugo Villani: "Il rapporto tra ordinamento italiano e diritto dell'Unione europea alla luce della recente giurisprudenza della Corte Costituzionale"

- attività in itinere

- CdS tutti

- ufficio orientamento e placement

- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti 40

21) 23.09.2025 Una lezione pop del diritto internazionale

- attività in ingresso

- attività in itinere
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement
- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti 36
- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti 40

22) 23 .09.2025 Lo sfruttamento del lavoro che cambia: un bilancio degli strumenti giuridici di contrasto al fenomeno

- attività in ingresso
- attività in itinere
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement
- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti 100
- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti 80

23) 24.09.2025 All’origine della violenza di genere: cultura, sistema e asimmetrie di potere

- attività in ingresso
- attività in itinere
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement
- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti 100
- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti 80

24) 25.09.2025 Sulla scena del crimine alla ricerca delle tracce: il nuovo paradigma investigativo dall’effetto “trasloco” al “laboratorio a cielo aperto”

- attività in ingresso
- attività in itinere
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement
- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti 120
- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti 50

25) 14 .10.2025 - Chi ha paura delle donne. Libertà femminile e questione maschile

- attività in ingresso
- attività in itinere
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement
- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti 60
- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti 40

26) 14 e 15.10.2025 - Dentro e fuori le mura

- attività in ingresso
- attività in itinere
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement
- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti /
- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti 150

27) 28.10.2025 - Spazio europeo dei dati sanitari e sanità digitale

- attività in ingresso
- attività in itinere
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement
- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti /
- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. 150

28) 29.10.2025 ciclo di incontri su "inizio e fine vita" con il Dott. Pietro Curzio (Primo Presidente emerito della Corte di Cassazione)

- attività in ingresso
- attività in itinere
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement
- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti /
- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. 200

29) 19.11.2025 ciclo di incontri su "inizio e fine vita" con il Dott. Pietro Curzio (Primo Presidente emerito della Corte di Cassazione)

- attività in ingresso
- attività in itinere
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement
- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti /
- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. 200

30) 11.11.2025 Matricola Day

- attività in itinere
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement
- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti 50

31) 15.11.2025 Convegno "Il giudice in crisi"

- attività in itinere
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement
- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti 20

32) 26.11.2025 seminario "Democrazia e sicurezza nei Balcani. Processi elettorali, geopolitica e fattore religioso tra stabilità e conflitto"

- attività in itinere
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement
- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti 50

33) 2.12.2025 Luci e ombre delle investigazioni sulla scena del crimine, nell'ambito del ciclo "Pillole di diritto"

- attività in ingresso
- ufficio orientamento e placement
- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore "V. Lanza" – n. studenti 18

Dall'a.a. 2016/2017 tutti i corsi di laurea prevedono l'accesso libero; tuttavia è prerequisite lo svolgimento di una prova di verifica della preparazione iniziale, specificamente elaborato per ciascun corso di laurea:

Vademecum VPI per Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro:

https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2025-07/Vademecum_VPI%20Esperto%20di%20gestione%20delle%20risorse%20umane%20e%20consulente%20del%20lavoro%20aa%202025-26.pdf

Vademecum VPI per Scienze investigative

https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2025-07/Vademecum_VPI%20Scienze%20investigative%20aa%202025-26.pdf

Vademecum VPI per Giurisprudenza

https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2025-07/Vademecum_VPI%20Magistrale%20aa%202025-26.pdf

Vademecum VPP per Scienze giuridiche della sicurezza

https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2025-07/Vademecum_VPP%20Scienze%20giuridiche%20della%20sicurezza%20aa%202025-26%20%281%29.pdf

Vademecum VPP per Diritto e gestione dei servizi sanitari

https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2025-07/Vademecum_VPP%20Diritto%20e%20gestione%20dei%20servizi%20sanitari%20aa%202025-26%20%281%29.pdf

Per gli immatricolati dei Corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, del Corso di Laurea in Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro e del Corso di Laurea in Scienze investigative che non dovessero superare la verifica della preparazione è previsto l'obbligo formativo aggiuntivo (OFA), entro il primo anno di corso, consistente nella frequenza certificata di seminari on line. Nel caso del Corso di Laurea Magistrale in Scienze giuridiche della sicurezza e nel Corso di Laurea in Diritto e gestione dei servizi sanitari, se non si supera la prova non ci si può immatricolare, tuttavia gli studenti che dovessero risultare bisognosi di una compensazione formativa saranno supportati dalla commissione valutatrice nella formulazione del piano di studi, orientando l'individuazione degli insegnamenti a scelta dello studente in modo funzionale alla risoluzione delle lacune evidenziatesi all'esito della verifica della personale preparazione.

I corsi MOOC (Massive Open Online Courses), avviati nell'anno accademico 2015/2016, attualmente risultano attivi. Link: <https://www.unifg.it/it/terza-missione/impegno-sociale-e-culturale/formazione-continua-apprendimento-permanente-e-didattica-aperta>

Per quanto riguarda le attività di orientamento in itinere e di placement i percorsi sono specifici per i diversi Corsi di Studio, pertanto si rinvia alle sezioni specifiche delle diverse relazioni.

Criticità evidenziate

Nessuna
Proposte per il miglioramento
Nessuna

2. *Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Facoltà (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni La relazione del 2024 non aveva evidenziato parametri da attenzionare, in quanto positivi, ma aveva suggerito al Dipartimento di valutare una verifica della possibilità di incrementare l'efficienza di taluni aspetti che hanno ricevuto una valutazione pur sempre ampiamente positiva, ma inferiore rispetto ad altri parametri. Il Rapporto statistico sul questionario dei servizi per l'a.a. 2024/25 mostra un complessivo miglioramento della soddisfazione degli studenti e fotografa una valutazione della qualità degli spazi universitari, fisici e digitali, quasi eccellente, con parametri solo leggermente al di sotto della soglia prevista. In particolare, risulta eccellente la valutazione data dagli studenti al servizio di Biblioteca, pari a 3,32 e quindi con un notevole incremento rispetto al già soddisfacente valore dell'a.a. precedente (pari a 3,29), confermando un trend di incremento della qualità del servizio (il valore dell'a.a. ancora precedente era pari a 3,10). Il quadro restituito dal questionario dei servizi per l'a.a. 2024/25 appare ulteriormente migliorato e attesta ormai la soddisfazione degli studenti per i servizi del Dipartimento su valori eccellenti (o marginalmente al di sotto). In particolare, pressoché tutti i parametri già positivi ma attenzionati nella precedente relazione sono incrementati negli anni: • Servizi informatici da 2,78 a 2,95 e ora a 2,98; • Logistica da 2,96 a 2,98 e ora a 3,04; • Logistica digitale da 2,91 a 2,98 e ora a 3,05; • Laboratori informatici da 2,85 a 3,02 e ora a 3,07.
Criticità evidenziate Nessuna.
Proposte per il miglioramento

Nessuna specifica proposta, atteso il generale livello pressoché eccellente raggiunto nella valutazione dei servizi.

Nella prospettiva di un costante miglioramento dei servizi forniti agli studenti, il Dipartimento può peraltro valutare una verifica della possibilità di incrementare l'efficienza di taluni aspetti che hanno ricevuto una valutazione pur sempre ampiamente positiva ma inferiore rispetto ad altri parametri, quale ad es. l'adeguatezza degli orari di ricevimento telefonico della segreteria didattica e studenti.

3. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (Fare attenzione tra calendari dei diversi CdS e la distribuzione dei CFU tra semestri per lo stesso anno di corso)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente erano presenti talune criticità con riguardo all'organizzazione complessiva, con 2 insegnamenti con un valore di poco inferiore alla soglia di eccellenza (3,06 e 3,00) e un insegnamento valutato al di sotto della soglia di criticità, e al carico di studio degli insegnamenti nel semestre, con 2 insegnamenti con valori al limite della sufficienza (2,71 e 2,67) ma comunque migliorati rispetto al quadro precedente.

Nell'a.a. 2024/25 la valutazione complessiva del corso di studi con riguardo all'accettabilità del carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre in cui è stato svolto l'insegnamento è ampiamente al di sopra della soglia del 3,25 per studenti frequentanti (3,72) e non (3,26); e gli studenti frequentanti hanno parimenti valutato in maniera estremamente positiva (pari a 3,71) l'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel semestre.

Tuttavia, residuano alcuni valori da attenzionare in quanto non raggiungono la soglia dell'eccellenza.

Anche quest'anno l'organizzazione dei calendari dell'attività didattica risulta adeguata rispetto al carico didattico e al numero di crediti correlato agli insegnamenti previsti.

Il calendario didattico per l'a.a. 2025/26 ha ricevuto il parere favorevole della CPDS nella riunione del 14 luglio 2025. E' stato poi approvato nella riunione del Consiglio di Dipartimento del 16 luglio 2025.

In base al calendario adottato non vi sono state sovrapposizioni di lezioni rispetto a insegnamenti relativi allo stesso anno accademico di riferimento.

Le verifiche di apprendimento risultano soddisfacenti, essendo equamente distribuite nel corso dell'anno accademico. Il numero degli appelli (9) risulta adeguato. Le sessioni di laurea (4) sono in numero idoneo a soddisfare le esigenze degli studenti.

Criticità evidenziate

Pur a fronte di una valutazione del corso di studi ampiamente al di sopra della soglia del 3,25 per studenti frequentanti e non, si segnala la permanenza di rare criticità e taluni valori non eccellenti da attenzionare (pur se trattasi di un numero di risposte particolarmente esiguo) in relazione ai CdS con riguardo:

I. all'accettabilità del carico di studio complessivo rispetto al semestre di riferimento [D14]:

- per la valutazione di 1 insegnamento da parte degli studenti frequentanti (valori pari a 2,86), e 2 insegnamenti da parte dei non frequentanti (valori pari a 2,80 e 3,20). Sembra peraltro da segnalare che in entrambi questi ultimi insegnamenti la valutazione si accompagna ad una pari ed anche peggiore valutazione circa la sufficienza delle conoscenze preliminari all'insegnamento (con un valore non eccellente pari a 3,00 e uno insufficiente pari a 2,40), sicché sarà opportuno verificare innanzitutto come incrementare quest'ultimo valore ad es. consigliando lo studio supplementare di materiale propedeutico soprattutto per gli studenti non frequentanti ovvero valutando eventuali modifiche delle propedeuticità tra insegnamenti.

II. alla organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel semestre [D15] per la quale residua un solo insegnamento che fa registrare un valore non pienamente eccellente, pari a 2,86.

Proposte per il miglioramento

La valutazione generale dell'organizzazione appare rispettare i valori di eccellenza.

Resta, tuttavia, necessario proseguire nel monitoraggio dei risultati non pienamente positivi, sollecitare i docenti di riferimento a valutare l'opportunità di mettere in atto strategie di miglioramento della didattica e interrogarsi sulla complessiva adeguatezza della organizzazione dei semestri interessati, anche al fine di comprendere le cause (personali ovvero generali del CdS) che hanno determinato la valutazione in esame.

Si ripropone di effettuare un approfondimento da parte del Dipartimento in ordine a:

- a) i semestri di riferimento degli insegnamenti il cui dato non è pienamente positivo, prestando particolare attenzione alle ipotesi in cui per diversi insegnamenti del semestre il dato sia concorde;
- b) in caso di esito positivo di tale disamina valutare la possibilità di modifiche in relazione al carico di ciascun insegnamento ovvero relative al piano di studi.

Inoltre, si sollecita il CdS ad interrogarsi sulla possibile correlazione in particolare con riguardo allo studio degli studenti non frequentanti tra la valutazione dell'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute e quella dell'accettabilità del carico di studio degli insegnamenti del semestre, e in caso di probabile nesso tra le due a verificare innanzitutto eventuali misure correttive per incrementare il livello di adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute, ad es. consigliando lo studio facoltativo supplementare di materiale propedeutico, soprattutto per gli studenti non frequentanti, realizzando prove di verifica preliminari del singolo insegnamento, ovvero valutando eventuali modifiche delle propedeuticità tra insegnamenti.

4. *I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione della CPDS 2024, esaminando i dati restituiti dal Rapporto statistico sul questionario dei servizi relativo all'a.a. 2023/2024, aveva evidenziato un miglioramento della valutazione (peraltro già migliorata negli anni precedenti) e attenzionato taluni dati non pienamente positivi con riguardo alla valutazione della segreteria studenti e di quella didattica, nonché rispetto al tutorato informativo e ai servizi informatici.

Il Rapporto relativo all'a.a. 2024/25 fa registrare un nuovo miglioramento, ponendo la valutazione circa i servizi di Dipartimento di supporto agli studenti generalmente al di sopra della soglia di eccellenza ovvero al più da attenzionare e con valori superiori a quelli di Ateneo.

In particolare:

1. la **segreteria studenti** riceve una valutazione eccellente e ulteriormente migliorata sotto ogni aspetto: quanto al rispetto degli orari di appuntamento, che si innalza ulteriormente da 3,14 a 3,38; alla complessiva soddisfazione del servizio offerto innalzandosi da 2,82 a 3,04; (e il valore medio della valutazione del servizio offerto passa da 2,67 a 2,87). Resta positivo e incrementato anche per quest'anno, sia pur al di sotto della soglia di eccellenza, il parametro dell'adeguatezza degli orari di ricevimento telefonico che da un valore negativo pari a 2,37, era incrementato a 2,64 e per l'a.a. 2024/25 è giunto a 2,82.
2. la **segreteria didattica**: anche con riguardo a tale valutazione tutti i parametri sono migliori di quelli delle precedenti rilevazioni e per nessuno si registrano criticità, pur trattandosi di valori ancora al di sotto della soglia di eccellenza. Nello specifico, pressoché eccellente (e migliorata) è la valutazione del rispetto degli orari di appuntamento (da 2,99 a 3,19), migliore è la già positiva valutazione dell'adeguatezza degli orari di apertura al pubblico che passa da 2,68 a 2,80, e dell'adeguatezza degli orari di ricevimento telefonico che dopo aver superato la criticità registrata nell'a.a. 2022/23, ha raggiunto un valore positivo di 2,63 nell'a.a. 2023/24 ed oggi fa registrare una valutazione pari a 2,80. Peraltro, il servizio riceve una complessiva valutazione positiva passando da 2,86 a 2,95;
3. l'**helpdesk**: parimenti migliorata appare la soddisfazione degli studenti del Dipartimento di Giurisprudenza rispetto all'utilizzo dell'help desk con un incremento dal (già pienamente positivo) valore di 3,01 a 3,16;
4. il **tutorato informativo**: registra un lieve calo nella soddisfazione media del servizio, passando negli anni da 3,21 a 3,10 e oggi a 3,03. Allo stato non sembra doversi porre particolare attenzione a tale situazione, posto che è eccellente la percezione tanto dell'utilità delle informazioni forniti dai tutor informativi (3,00) quanto la complessiva valutazione del servizio offerto (3,06);
5. la **pagina personale Esse3**: registra una valutazione sempre ampiamente positiva. Si segnala, comunque, l'opportunità di monitorare la sua adeguatezza rispetto a taluni

parametri leggermente al di sotto della soglia di eccellenza ma in crescita, quali ad es. quelli relativi ai trasferimenti e passaggi (da 2,86 a 2,96) e alla rinuncia agli studi (da 2,81 a 2,85).

Nel complesso il livello di gradimento risulta elevato passando negli anni da 2,93 a 3,02 a 3,08, quindi al di sopra della soglia di eccellenza.

6. i **servizi informatici**: tutti i dati relativi alla prestazione dei servizi informatici appaiono ampiamente positivi, prossimi o al di sopra della soglia di eccellenza e migliori di quelli registrati dalla precedente rilevazione: il range dei valori si attesta in 2,86-3,05. Meritano di essere ulteriormente attenzionati (pur essendo positivi) ai fini di un sempre auspicabile miglioramento dei servizi offerti agli studenti Unifg tanto l'aggiornamento delle informazioni presenti nella pagina docente (pari a 2,93) quanto l'adeguatezza della copertura della rete wifi (pari a 2,86), le cui valutazioni risultano stabili rispetto alla precedente rilevazione. Nel complesso il livello di gradimento risulta elevato avvicinandosi sensibilmente alla soglia di eccellenza (2,98).

Criticità evidenziate

Nessuna.

La valutazione dei servizi in parola è assolutamente positiva e quasi sempre al di sopra della soglia di eccellenza.

Ai fini di un costante miglioramento (in linea con il continuo incremento del valore di soddisfazione dei servizi già registrato in questi anni) si evidenzia che permangono dei valori non pienamente eccellenti per quanto riguarda:

1. la **segreteria studenti**, limitatamente all'adeguatezza degli orari di ricevimento telefonico.
2. la **segreteria didattica**, relativamente alla valutazione dell'adeguatezza degli orari di apertura al pubblico (2,80) e degli orari di ricevimento telefonico (2,80), con una complessiva valutazione pari a 3,02;

Rispetto a tali servizi di segreteria, si ritiene che i parametri debbano soltanto essere monitorati e nessuna azione correttiva debba essere proposta per il momento. Va, infatti, rilevato non solo che i servizi nel complesso sono valutati in modo ampiamente positivo e tutti i parametri sono in crescita, ma anche che gli orari di ricevimento sono ampi e il numero di ore maggiore di quelle assicurate dagli altri Dipartimenti. Inoltre, la segreteria risponde a richieste avanzate via email e laddove possibile anche telefonicamente al di fuori degli orari previsti. Nessun reclamo è pervenuto né direttamente alla CPDS né all'Help Desk.

1. la **pagina personale Esse3**, limitatamente ai trasferimenti e passaggi (2,96) e alla rinuncia agli studi (2,85);
2. i **servizi informatici**, in particolare, con riguardo all'aggiornamento delle informazioni presenti nella pagina docente (2,93) e all'adeguatezza della copertura della rete wifi (2,86).

Proposte per il miglioramento

Nessuna specifica azione da proporre.

La valutazione dei servizi offerti è integralmente positiva, in taluni casi al di sopra della soglia di eccellenza e in continuo miglioramento negli ultimi anni, mostrando come gli attori del Dipartimento abbiano sapientemente operato e accolto le indicazioni degli studenti e della CPDS nei precedenti anni, non necessariamente attuando le azioni di miglioramento proposte.

Al fine del costante miglioramento delle performance degli Uffici, si auspica che i valori non pienamente eccellenti siano vagliati dal Direttore e dall'intero Consiglio di Dipartimento al fine di sollecitare l'attivazione dei competenti organi e uffici.

Ai fini di un costante miglioramento (in linea con il continuo incremento del valore di soddisfazione dei servizi già registrato in questi anni) si ritiene che i valori non pienamente eccellenti per quanto riguarda la **segreteria studenti**, limitatamente all'adeguatezza degli orari di ricevimento telefonico e la **segreteria didattica**, relativamente alla valutazione dell'adeguatezza degli orari di apertura al pubblico e degli orari di ricevimento telefonico, debbano soltanto essere monitorati e nessuna azione correttiva debba essere proposta per il momento. Va, infatti, rilevato non solo che i servizi nel complesso sono valutati in modo ampiamente positivo e tutti i parametri sono in crescita, ma anche che gli orari di ricevimento sono ampi e il numero di ore maggiore di quelle assicurate dagli altri Dipartimenti. Inoltre, la segreteria risponde a richieste avanzate via email e laddove possibile anche telefonicamente al di fuori degli orari previsti. Nessun reclamo è pervenuto né direttamente alla CPDS né all'Help Desk.

5. *Il Dipartimento/Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La rilevazione delle opinioni degli studenti e il report di valutazione dei servizi per l'a.a. 2024/25 saranno oggetto di analisi critica da parte del Consiglio di Dipartimento in una riunione monotematica fissata nel mese di gennaio 2026.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. *Il Dipartimento/Facoltà analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/Facoltà) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento/Facoltà attua azioni correttive/migliorative?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

A seguito del suggerimento avanzato dalla CPDS nella relazione del 2019, dall'anno 2020 è prassi convocare una riunione monotematica del Consiglio di Dipartimento dedicata esclusivamente all'analisi e alla discussione della relazione della Commissione didattica paritetica.

Dopo la presentazione della relazione e in seguito a un'ampia e approfondita discussione, il Consiglio di Dipartimento, preso atto delle risultanze della relazione e dei singoli aspetti critici in essa evidenziati e che risultano dal verbale, affida agli attori del sistema di assicurazione della qualità dei corsi di studio, ciascuno per la propria competenza e *in primis* ai Gruppi di Assicurazione della Qualità, il compito di realizzare gli interventi segnalati nella relazione come necessari per il continuo miglioramento della qualità della didattica.

Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS il Dipartimento, pur non accogliendo sempre i suggerimenti della Commissione, costantemente attua azioni correttive o migliorative adeguate e ne verifica l'utilità.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

Pur non essendovi azioni correttive da proporre, nell'ottica di un costante miglioramento del sistema di assicurazione della qualità del Dipartimento, considerando che i GAQ analizzano la relazione della CPDS nella seduta di marzo, si propone di calendarizzare nei mesi di aprile-maggio un incontro di GAQ, CPDS, Referente AQ, Direttore e Delegati di Dipartimento in cui valutare le azioni correttive utili e quelle che si ritiene non opportune, al fine di una migliore programmazione delle azioni migliorative del Dipartimento.

La proposta è già stata condivisa dalla CPDS con i coordinatori dei CdS del Dipartimento in una riunione condivisa avvenuta in data 9 dicembre 2025.

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Si rammenta che il compito della Commissione Paritetica è di accertare l'esistenza di buone pratiche di gestione dei Corsi di Studio, verificarne il buon funzionamento, evidenziare eventuali criticità e suggerire eventuali azioni correttive, operando durante tutto l'arco dell'anno accademico.

Quadro A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
---------------------	---

L'analisi deve essere finalizzata almeno a verificare e valutare, con riferimento ai questionari relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti e ai questionari relativi alla rilevazione delle opinioni dei laureandi:

- se il CdS recepisce i principali problemi evidenziati, adottando soluzioni concrete e dando evidenza delle soluzioni adottate e dei risultati conseguenti;
- se le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti siano adeguate.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi.

ASPETTI DA CONSIDERARE

1. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le opinioni degli studenti sono sempre esaminate in modo approfondito dal GAQ, dalla CPDS e quindi dal Consiglio di Dipartimento in occasione della discussione monotematica della relazione annuale di quest'ultima. I singoli docenti possono prendere visione delle valutazioni relative ai loro insegnamenti tramite la piattaforma PENTAHO. Alle rilevazioni delle opinioni si affianca la costante interazione tra gli studenti frequentanti, i loro rappresentanti e i docenti, che offre occasioni di dibattito e ascolto.

La criticità relativa al limitato numero di questionari compilati emerge in modo sistematico da alcuni anni, sia nell'ambito della CPDS sia nelle sedi dipartimentali dedicate. Per l'anno accademico di riferimento il numero di questionari compilati è inferiore rispetto all'anno precedente (da 140 nell'a.a. 2023/24 a 105 nell'a.a. 2024/25).

Il Dipartimento ha avviato da tempo un percorso di miglioramento continuo, che coinvolge l'insieme degli attori istituzionali, e sta adottando specifiche azioni correttive che potranno portare i loro frutti nel breve periodo e iniziano a far registrare dei miglioramenti.

In particolare, ha adottato una serie di attività di sensibilizzazione alla compilazione attraverso la settimana dello studente, negli organi in cui questi ultimi sono rappresentati e grazie all'opera dei rappresentanti degli studenti finanche con forme di contatto diretto o telematico (ad es. gruppi whatsapp). D'altro canto, piattaforme di messaggistica istantanea, quali Whatsapp, Telegram, Facebook, Messenger, in virtù della loro natura di comunicazione rapida e immediata, hanno permesso di svolgere un vero e proprio monitoraggio "permanente".

Si ricorda in particolare che la disamina dei dati e del contesto aveva condotto a concludere che il basso numero di questionari e la circostanza che in taluni casi ciò non consenta l'emersione di alcun dato è strettamente legato a diversi fattori:

- l'allontanamento degli studenti dalla vita universitaria, che si riverbera sulla mancata partecipazione agli adempimenti (uno dei quali è la compilazione del questionario) e sulla scarsa fruizione dei servizi loro garantiti. Tale nesso è stato condiviso altresì dal Nucleo di Valutazione nella sua relazione AVA 2022.
- la non obbligatorietà della frequenza, che conduce spesso a un numero esiguo di studenti frequentanti e in particolare, per quel che qui rileva, a classi composte (in parte e a volte in prevalenza) da studenti fuori corso o che frequentano l'insegnamento in un anno di corso successivo a quello previsto dal piano di studi, rendendo impossibile la rilevazione della loro opinione;
- il mancato riversamento in piattaforma dei questionari di alcuni insegnamenti in tempo utile per la compilazione (v. segnalazione report URP);
- la possibilità che le immatricolazioni avvengano sino al 30 novembre dell'a.a. in corso, evenienza che disincentiva inevitabilmente la frequenza delle lezioni, allontanando questi studenti dalla vita universitaria e spesso rendendo impossibile raggiungerli con le attività di sensibilizzazione alla compilazione del questionario (v. settimana dello studente).
- l'impossibilità per numerose categorie di studenti di accedere ai questionari (ad es. per gli studenti l'approvazione dei piani di studio si perfeziona in data successiva alla settimana dello studente).

Come sempre a seguito di comunicazione da parte del Presidio di Qualità dell'avvio del rilevamento delle opinioni degli studenti, è stata svolta la settimana dello studente nei due semestri.

La CPDS nella riunione del 30 ottobre 2024 ha rilevato che la settimana dello studente, in buona parte funzionale a esplicitare il valore dei questionari e incentivarne la compilazione, viene effettuata una volta che siano decorsi i 2/3 delle lezioni degli insegnamenti del semestre; e però, per soddisfare tale requisito in relazione ai corsi da 9 e 12 cfu era matematicamente inevitabile che nel momento in cui venisse effettuata la sensibilizzazione alla compilazione i corsi da 6 cfu fossero quasi tutti terminati. La CPDS ha, pertanto, sollecitato il Direttore ad adottare una diversa gestione della settimana dello studente e della compilazione dei questionari: la prassi (in via d'urgenza per il I semestre e per il futuro) di sdoppiare il periodo di riferimento per lo svolgimento della settimana dello studente tra insegnamenti con crediti da 6 cfu e da 9 a 12 cfu, anticipando l'adempimento per i primi rispetto ai secondi.

Accolto l'invito della CPDS, il Direttore ha invitato a mezzo email i docenti con insegnamenti fino a 6 CFU ad anticipare le attività della settimana dello studente nel periodo dal 4 al 9 novembre 2024.

Successivamente, il Consiglio di Dipartimento in data 13 novembre 2024 ha deliberato la settimana dello studente per il I semestre dell'a.a. 2024/25 nel periodo dal 14 al 20 novembre 2024 per gli insegnamenti da 9 a 15 CFU.

Con delibera del Consiglio di Dipartimento del 19 marzo 2025 ha deliberato la settimana dello studente per il secondo semestre, differenziando le attività come proposto dalla CPDS, nei seguenti

periodi:

- dal 31 marzo al 4 aprile 2025 per gli insegnamenti da 6 CFU;
- dal 28 aprile all'8 maggio 2025 per gli insegnamenti da 9 a 15 CFU.

Si è altresì sollecitato il Direttore a valutare l'invio a tutti i docenti di una richiesta a dedicare 15 minuti della propria lezione per spiegare:

- l'assoluto anonimato della loro rilevazione;
- la circostanza che i dati siano aggregati per tutti gli studenti del corso e non sia possibile estrapolare la valutazione del singolo studente (neppur volendo);
- l'impossibilità a verificare la soddisfazione della didattica ove i questionari compilati siano inferiori a 5;
- infine, l'importanza dell'adempimento che in passato ha permesso di superare criticità che gli studenti avevano fatto emergere sotto un profilo didattico (contenutistico, organizzativo, ecc.),

facendo compilare in aula il questionario agli studenti che ne abbiano i requisiti (ovviamente con l'assenza del docente all'interno dell'aula) con la contestuale richiesta ai docenti di segnalare al Manager Didattico se hanno proceduto a quanto richiesto e se hanno contezza di quale percentuale degli studenti in aula fosse impossibilitata alla compilazione essendo fuori corso.

Criticità evidenziate

Il numero di questionari da cui attingere informazioni, pur incrementato, rimane in taluni casi basso, rendendo poco attendibile la rilevazione e poco significativo il risultato.

Proposte per il miglioramento

Proseguire nell'attività di sensibilizzazione degli studenti sull'importanza per il miglioramento della didattica della compilazione dei questionari attraverso diverse misure:

1. rinnovare l'invito ai docenti a dedicare a tale sensibilizzazione uno spazio nella prima lezione del corso con la presentazione del programma e del syllabus e ricordare l'importanza dell'adempimento durante la settimana dello studente, come già indicato nel Consiglio di Dipartimento del 22 gennaio 2025;
2. esortare la componente studentesca del Consiglio di Dipartimento non soltanto ad un'ampia partecipazione alla settimana dello studente, ma ad una continua richiesta agli studenti di partecipazione alla vita del Dipartimento, alla frequenza delle lezioni e nello specifico alla compilazione dei questionari;
3. ricordare attraverso l'invio di email periodiche agli studenti, in particolare al momento della chiusura dei corsi o in prossimità dell'inizio di ciascuna sessione degli esami di profitto, l'adempimento della compilazione dei questionari;
4. mantenere la calendarizzazione differenziata della settimana dello studente in base al numero di cfu, come già proficuamente sperimentato a partire dall' a.a. 2024/25, consentendo che le attività siano svolte effettivamente nel momento più adeguato rispetto allo svolgimento dei corsi;

5. valutare la possibilità di una rimodulazione del calendario didattico, che permetta il proficuo svolgimento di tali attività, anche al fine di introdurre e coordinare un limitato periodo di sospensione delle lezioni per permettere lo svolgimento di eventuali verifiche intermedie;
6. valutare l'opportunità della reintroduzione dell'obbligatorietà della compilazione del questionario al fine della prenotazione per l'esame di profitto. Di tale proposta si è già riferito al Referente AQ e la CPDS ha avuto notizia che di tale possibilità si sta discutendo all'interno del Presidio.

Su altro fronte si propone al Dipartimento di investigare i risultati dei questionari, verificando:

4. la significatività del dato rispetto al numero di questionari compilati e compilabili;
5. la valutazione nel merito e comparata dei valori emergenti;
6. l'andamento dei questionari negli anni;
7. l'andamento dei questionari nei semestri di riferimento.

2. I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione non era stata rilevata nessuna criticità.

Come per l'anno precedente i dati relativi ai questionari sono presenti in forma aggregata nel sito web del Dipartimento, e in particolare, per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze giuridiche della sicurezza: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-scienze-giuridiche-della-sicurezza>

I dati relativi all'a.a. 2024/25 saranno presentati e discussi durante la seduta del Consiglio di Dipartimento del gennaio successivo (2026), alla presenza dei rappresentanti degli studenti, e durante la Settimana dello studente del II semestre dell'a.a. 2025/26.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il complesso degli strumenti assicurati agli studenti per presentare segnalazioni e reclami appare completo e di facile accesso.

Il 30 Ottobre 2023 il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno approvato le Linee Guida per la procedura di ricezione e gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte degli studenti, col fine di dotare tutti i corsi di un'unica procedura, facilmente accessibile.

Le Linee Guida adottate prevedono che la procedura sia gestita univocamente dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) attraverso la specifica funzionalità attivata sulla piattaforma Helpdesk.

Il sito del Dipartimento contiene, così come richiesto nella nota trasmessa in data 10 gennaio 2024 dall'Area Gabinetto del Direttore Generale ai Direttori di Dipartimento, un'apposita pagina dedicata a tale procedura, ove è reperibile il link per avviare la procedura <https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>.

Inoltre, al fine di divulgare il corretto utilizzo di questi strumenti e le finalità per cui sono stati previsti, il Direttore di Dipartimento ha invitato la Responsabile del Servizio U.R.P. ad illustrare il funzionamento della nuova procedura in parola in seno al Consiglio di Dipartimento del 28 febbraio 2024 alla presenza di referenti dei diversi corsi di studio, referenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CDPS) del Dipartimento, rappresentanti degli studenti, personale amministrativo delle segreterie studenti e Responsabili dei Servizi Management didattico e processi AQ della didattica.

Con cadenza semestrale, l'U.R.P. trasmette il Report dei reclami, segnalazioni e suggerimenti inviati dagli studenti con riguardo ai Corsi di studi afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza, consentendo a Direttore, Coordinatori dei CdS e Presidente della CPDS di verificarne il contenuto e assumere eventuali determinazioni ulteriori.

In seno al Dipartimento, poi, gli studenti possono sempre portare all'attenzione del Consiglio di Dipartimento segnalazioni e reclami attraverso i rappresentanti degli Studenti eletti in Consiglio. Essi sono inseriti all'ordine del giorno e discussi.

Inoltre, fermo restando che lo studente può far pervenire le proprie segnalazioni con la procedura centralizzata suindicata, è attivo un indirizzo email dedicato della CPDS (cpdsgiurisprudenza@unifg.it) al quale gli utenti con dominio @unifg.it possono far pervenire le proprie segnalazioni affinché nella sede opportuna siano ricercate soluzioni condivise tra le due componenti della Commissione.. L'indirizzo in parola è pubblicizzato sul sito del Dipartimento nonché reso noto agli studenti dai propri rappresentanti anche durante la settimana dello studente, ed è utilizzato in concreto, ricevendo essenzialmente segnalazioni in caso di malfunzionamento dei questionari da compilare, sicché non sembra necessario proporre una ulteriore pubblicizzazione dello strumento *de quo*, come fatto nella relazione precedente.

Le segnalazioni, con ogni mezzo raccolte, provenienti dagli studenti sono riportate agli organi competenti e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità dei vari C.d.S.

Le modalità di intervento sono sempre state rapide ed efficienti.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

Si sollecita il Dipartimento a proseguire nel pubblicizzare tutti i mezzi per far pervenire segnalazioni e reclami.

4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione dell'anno precedente non è stata evidenziata alcuna criticità.

Come l'anno scorso gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (dati ALMALAUREA) sono pubblicati per ciascun corso di laurea sul sito del Dipartimento e in particolare per **Scienze giuridiche della sicurezza**: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-scienze-giuridiche-della-sicurezza>

I dati sono stati analizzati dal GAQ del CdS nella Scheda SUA CdS - quadri B7 e C2, approvata con Decreto del Direttore di Dipartimento rep. n. 1419/2025 del 15 settembre 2025, poi ratificato dal Consiglio di Dipartimento del 14 ottobre 2025 e nella Scheda di Monitoraggio discussa e approvata dal Consiglio di Dipartimento in data 10 dicembre 2025.

Essi saranno presentati e discussi durante la seduta del Consiglio di Dipartimento di gennaio dell'anno successivo (2026), alla presenza dei rappresentanti degli studenti, e durante la Settimana dello studente del II semestre dell'a.a. 2025/26.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente.

Docenti, studenti e personale di supporto sono rappresentati in Consiglio di Dipartimento. Qualunque questione può essere posta all'ordine del giorno e discussa.

Fermo restando che essi possono far pervenire le proprie segnalazioni attraverso la procedura di reclami, segnalazione e suggerimenti dell'U.R.P. già esplicitata al punto 3 e al Direttore o alla CPDS con ogni idoneo mezzo di comunicazione, è attivo un indirizzo email dedicato della CPDS (cpdsgiurisprudenza@unifg.it).

Ad esso, gli utenti con dominio @unifg.it possono far pervenire le proprie segnalazioni affinché nella sede opportuna siano ricercate soluzioni condivise tra le due componenti della Commissione.

Allo stato tale indirizzo è pubblicizzato e utilizzato, sicché non sembra necessario riproporre come azione di miglioramento quanto richiesto nella relazione del 2024 e consistente nel suggerire di pubblicizzare e rendere noto agli attori del corso sul sito del Dipartimento l'indirizzo già utilizzato internamente dalla CPDS per la condivisione di materiali e comunicazioni, sollecitando i rappresentanti degli studenti a farne uso e a darne notizia agli studenti.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

Si sollecita il Dipartimento a proseguire nel pubblicizzare l'indirizzo dedicato della CPDS.

6. *E' stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente.

Tutte le criticità rilevate dai questionari sono analizzate dalla CPDS nella propria relazione annuale e discusse in seno al Consiglio di Dipartimento nell'apposita riunione monotematica che si tiene nel mese di gennaio.

Le criticità emerse nel corso dell'anno sono prese in considerazione dal GAQ nell'analisi condotta per redigere i quadri della Scheda SUA CdS B6: in particolare non sono emerse criticità nelle rilevazioni né sono pervenute segnalazioni. Le opinioni degli studenti sono in linea con quelle dell'anno precedente, ma va registrato l'aumento del numero di questionari compilati, presumibilmente frutto delle attività di sensibilizzazione degli studenti poste in essere dal Dipartimento.

Laddove siano state riscontrate valutazioni dell'insegnamento o di singoli parametri al di sotto della soglia di eccellenza si è sollecitato il Coordinatore e il GAQ a interfacciarsi con il docente al fine di un costante miglioramento della didattica.

Quando la valutazione degli studenti sia stata particolarmente critica tutti gli organi hanno concorso a valutare le opportune misure necessarie ai fini della soluzione della criticità (si pensi, ad es., alla modifica operata in passato in relazione alle modalità di reclutamento dei docenti a contratto, con l'introduzione di una condizione di ammissibilità nei bandi per il reclutamento del personale docente a contratto in virtù della quale, ove il candidato abbia già svolto il medesimo incarico presso il Dipartimento di Giurisprudenza negli anni accademici precedenti, per essere ammesso alla procedura deve aver ottenuto una valutazione media non inferiore al valore di 2,5 riferita alle domande attinenti alla didattica contrassegnate con i numeri da 2 a 13 nel questionario destinato agli studenti

frequentanti attualmente in uso (link: https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2023-09/Avviso%20Lingua%20inglese%20aa%202023-2024_cg_signed_Albo.pdf).

In generale, tutte le segnalazioni comunque ricevute dal CdS vengono risolte dal Dipartimento attraverso i suoi organi.

In relazione al numero talvolta ridotto di questionari compilati, il Dipartimento continua a porre in essere azioni di miglioramento adeguate.

Tra le ultime iniziative suggerite dalla CPDS e attuate dal Dipartimento finalizzate a incrementare il numero di questionari compilati può annoverarsi l'anticipazione della rilevazione delle opinioni degli studenti, cadenzandola in base al numero di cfu dell'insegnamento.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione annuale della CPDS è pubblicata sul sito web di Ateneo. Essa è oggetto di analisi da parte del Consiglio di Dipartimento, ad essa espressamente dedicato nel mese di gennaio.

Dopo la presentazione della relazione, e in seguito a un'ampia e approfondita discussione, il Consiglio di Dipartimento, preso atto delle risultanze della relazione e dei singoli aspetti critici in essa evidenziati e che risultano dal verbale, affida agli attori del sistema di assicurazione della qualità dei corsi di studio, ciascuno per la propria competenza e *in primis* ai Gruppi di Assicurazione della Qualità, il compito di realizzare gli interventi segnalati nella relazione come necessari per il continuo miglioramento della qualità della didattica.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

Pur non essendovi azioni correttive da proporre, nell'ottica di un costante miglioramento del sistema di assicurazione della qualità del Dipartimento, considerando che i GAQ analizzano la relazione della CPDS nella seduta di marzo, si propone di calendarizzare nei mesi di aprile-maggio un incontro di GAQ, CPDS, Referente AQ, Direttore e Delegati di Dipartimento in cui valutare le azioni correttive utili e quelle che

si ritiene non opportune, al fine di una migliore programmazione delle azioni migliorative del Dipartimento.

La proposta è già stata condivisa dalla CPDS con i coordinatori dei CdS del Dipartimento in una riunione condivisa avvenuta in data 9 dicembre 2025.

Fonti di dati/Informazioni:

- Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti
- Quadro B6 della scheda SUA-CdS "Opinioni studenti"
- Quadro B7 della scheda SUA-CdS "Opinioni dei laureati"
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Quadro B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------------	---

ASPETTI DA CONSIDERARE

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. *Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione dello scorso anno, non sono state riscontrate particolari criticità. Come emerge dalla Scheda SUA 2025, si rileva una chiara e coerente correlazione tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze che il Corso intende sviluppare nel laureato. Il Quadro A4.b della Scheda SUA 2025 definisce in modo dettagliato gli obiettivi formativi (conoscenze avanzate, capacità applicative e autonomia di giudizio) e specifica i meccanismi di verifica del loro conseguimento.

In particolare, il percorso presenta:

1. un primo anno comune finalizzato all'acquisizione delle conoscenze fondamentali in materia di protezione dei dati, sicurezza informatica e relative implicazioni giuridiche, economico-gestionali e sociologiche;
2. un secondo anno articolato in tre percorsi specialistici (sicurezza aziendale, sicurezza sul lavoro, sicurezza del territorio) che approfondiscono competenze operative e giuridiche specifiche coerenti con i profili professionali descritti;

3. una mappatura esplicita tra risultati di apprendimento attesi (knowledge/skills) e attività formative: corsi disciplinari, esercitazioni, laboratori, tirocini e prova finale, ciascuno dei quali è strutturato per contribuire alla formazione delle competenze dichiarate;
4. modalità valutative coerenti (prove in itinere, esami finali, esercitazioni pratiche, stage/tirocini e discussione finale di elaborato) che permettono di verificare sia la conoscenza teorica sia le abilità applicative e professionali richieste.

Inoltre, la coerenza tra offerta formativa e fabbisogno professionale è stata verificata e validata tramite consultazioni con parti interessate e stakeholder del settore (enti pubblici, imprese e operatori specialistici), le cui osservazioni sono state integrate nella definizione del curriculum e delle attività professionalizzanti. I dati di soddisfazione degli studenti e dei laureati confermano, nella pratica, l'efficacia della corrispondenza tra insegnamenti e competenze attese.

Pertanto, l'obiettivo appare raggiunto anche avendo riguardo alle valutazioni dei questionari (seppur non numerosi) e dall'assenza di segnalazioni da parte dei rappresentanti nelle sedi opportune.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'analisi del Quadro A4.b.2 della Scheda SUA 2025 evidenzia che i metodi e gli strumenti didattici adottati nei singoli insegnamenti (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, stage, seminari, prove in itinere e prove finali) sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi. Le attività formative e le modalità di verifica descritte risultano infatti funzionali allo sviluppo sia delle conoscenze teoriche sia delle capacità applicative richieste dal corso, garantendo un adeguato allineamento tra obiettivi formativi, pratiche didattiche e strumenti di valutazione.

Criticità evidenziate

Nessuna

[Proposte per il miglioramento](#)

Nessuna

3. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D03] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – [D01] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

[Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni](#)

Nella relazione precedente erano stati evidenziate talune valutazioni positive ma da attenzionare o negative, in particolare:

- relativamente alla **proporzionalità tra carico di studio e cfu assegnati** [D02] vi erano due insegnamenti valutati con un valore negativo (pari a 2,29 e 2) e un insegnamento, da attenzionare, con valore poco al di sotto della soglia di eccellenza;
- quanto all'adeguatezza del materiale didattico per lo studio [D03], si registrava un solo insegnamento valutato con un valore da attenzionare pari a 2,67.
- infine con riguardo alla sufficienza delle conoscenze preliminari ai fini della comprensione del corso [D01], 4 insegnamenti ricevevano valutazioni da attenzionare (con valori compresi tra 2,50 e 3,25), ai quali si aggiungeva analoga soglia per un insegnamento nella valutazione degli studenti non frequentanti; e 2 insegnamenti erano valutati negativamente.

Come suggerito dalla CPDS, nella riunione monotematica del 24 gennaio 2024 dedicata alla discussione della Relazione annuale, il Direttore ha sollecitato i docenti ad analizzare nel dettaglio i questionari relativi ai propri insegnamenti ai fini di una proficua auto-valutazione e il Coordinatore del CdS a interfacciarsi con il GAQ e il docente interessato dal risultato non pienamente eccellente al fine di valutare congiuntamente eventuali azioni migliorative.

Nell'a.a. 2024/25, la generale valutazione della Docenza, sotto i diversi profili che saranno di seguito analizzati, appare senz'altro migliorata rispetto al precedente quadro.

Il **carico di studio dell'insegnamento è considerato proporzionato ai crediti assegnati** [D02], con un valore medio del corso per i frequentanti pari a 3,76 e per i non frequentanti pari a 3,42. Pertanto l'indice è, nella maggior parte dei casi, di gran lunga superiore alla soglia del 3,25. Dall'analisi dei questionari degli studenti dell'a.a. 2024/2025, si segnala la presenza di due insegnamenti valutati con un valore leggermente inferiore rispetto alla soglia del 3,25 (3,14 per i frequentanti e 3,20 per i non frequentanti), da attenzionare.

In linea con lo scorso anno, **il materiale didattico** è ritenuto adeguato per lo studio [D03]: infatti dall'analisi dei questionari per l'a.a. 2024/2025 emerge un valore medio del corso nei questionari degli studenti frequentanti pari a 3,79 e dei non frequentanti pari a 3,63.

In netto miglioramento rispetto allo scorso anno è la valutazione fornita dagli studenti in relazione alla **sufficienza delle conoscenze preliminari ai fini della comprensione del corso** [D01]. Infatti, dall'analisi dei questionari per l'a.a. 2024/2025, non emerge alcuna criticità da parte degli studenti frequentanti; solo due insegnamenti appaiono da monitorare in quanto registrano una valutazione, da parte degli studenti non frequentanti, in un caso al di sotto della soglia di eccellenza (3,00) e in un altro insufficiente (pari a 2,40).

Con riguardo poi all'**organizzazione complessiva** (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) **dell'insegnamento** [D05] la valutazione risulta mediamente superiore all'eccellenza, pari a 3,85. Si segnala soltanto un valore da attenzionare per un insegnamento (pari a 2,86).

Pertanto, si registra un quadro nettamente positivo e in miglioramento rispetto allo scorso anno dal momento che, dall'analisi dei questionari degli studenti per l'a.a. 2024/2025 (frequentanti e non frequentanti), non emergono criticità rilevanti.

Criticità evidenziate

La valutazione è generalmente positiva ma occorre monitorare i valori al di sotto della soglia di eccellenza che in un caso si configurano come valutazione negativa con riguardo alla sufficienza delle conoscenze preliminari ai fini della comprensione del corso.

Proposte per il miglioramento

Si ritiene opportuno che, come sempre fatto, durante il Consiglio di Dipartimento dedicato all'analisi della relazione annuale della CDPS, il Direttore chieda a tutti i docenti di leggere e analizzare nel dettaglio i questionari relativi ai propri insegnamenti ai fini di una proficua auto-valutazione e il coordinatore del CdS, di concerto con il Direttore, contatti personalmente i docenti interessati dal risultato non pienamente eccellente o negativo per sollecitare una approfondita analisi dei dati e un eventuale ripensamento del syllabus al fine del miglioramento della propria attività didattica. Inoltre, si sollecita il CdS ad interrogarsi sulla opportunità di consigliare ai docenti l'adozione di eventuali misure correttive per incrementare il livello di adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute, ad es. consigliando lo studio facoltativo supplementare di materiale propedeutico, soprattutto per gli studenti non frequentanti, realizzando prove di verifica preliminari del singolo insegnamento.

4. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel corrente anno di riferimento la situazione appare senza dubbio migliorata rispetto allo scorso anno: infatti, non emerge alcuna criticità e l'indice generale in ordine all'utilità delle attività di esercitazioni/laboratori è di gran lunga superiore al 3,25, come emerge dai questionari degli studenti per l'a.a. 2024/2025.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

Tuttavia, nell'ottica di un costante miglioramento della già ottima qualità della didattica, si ritiene opportuno che, come sempre fatto, durante il Consiglio di Dipartimento dedicato all'analisi della relazione annuale della CPDS, il Direttore solleciti i docenti ad analizzare nel dettaglio i questionari relativi ai propri insegnamenti ai fini di una proficua auto-valutazione e il Coordinatore del CdS a interfacciarsi con il GAQ e il docente interessato dal risultato non pienamente eccellente al fine di valutare congiuntamente eventuali azioni migliorative.

5. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione non era stata rilevata alcuna criticità.

Nell'ordinamento vigente nell'a.a. 2023/2024 non sono previste attività di tirocinio obbligatorie, ma a far data dal 24 novembre 2021, su sollecitazione degli studenti rappresentanti in Commissione paritetica, il Consiglio di Dipartimento ha optato per riconoscere cfu, a valere sulle attività a scelta libera dello studente, per lo svolgimento di tirocini facoltativi.

Dal 2020 il Dipartimento di Giurisprudenza ha attivato una serie di contatti volti alla stipula di convenzioni con società operanti sul territorio nazionale al fine di consentire agli studenti di mettere in pratica le conoscenze e le competenze acquisite, mediante la realizzazione di tirocini formativi curriculari. Oltre alle importanti convenzioni già in essere con il Ministero dell'Interno e con PagoPA, è altresì di grande rilievo la convenzione stipulata tra il Dipartimento e la Prefettura di Foggia, che rappresenta un ulteriore passo strategico nell'ambito della promozione di percorsi formativi altamente qualificanti e dell'avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro pubblico. La convenzione stipulata con la Prefettura di Foggia consente al Dipartimento di inviare propri tirocinanti presso tale istituzione, offrendo loro l'opportunità di acquisire competenze operative e tecnico-giuridiche di rilievo. Inoltre, è stato sottoscritto un accordo con l'INAIL, che consente la realizzazione di tirocini formativi presso le sedi territoriali dell'Istituto. Altre convenzioni significative includono quelle con RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., KELYON S.r.l., ECCP

(European Centre for Certification and Privacy) e DIGIMETRICA S.r.l., che offrono tirocini qualificanti in ambiti chiave come la revisione contabile, la protezione dei dati e la sicurezza informatica.

Numerosi sono i tirocini già svolti e quelli attualmente in corso, con ottimi feedback da parte degli enti e delle aziende presso cui sono attivati i tirocini, in relazione alla formazione degli studenti del corso di laurea.

Inoltre, nell'a.a. 2023/2024, è stato attivato un corso di perfezionamento in Esperto nella gestione dei dati pubblici e privati, rivolto principalmente agli studenti iscritti al corso di laurea in Scienze Giuridiche della Sicurezza, che consentirà, unitamente al tirocinio, di acquisire la qualifica di Junior specialist in privacy, immediatamente spendibile sul mercato del lavoro. Il medesimo corso di perfezionamento, inoltre, consentirà a coloro che hanno quattro anni di esperienza lavorativa nel campo della privacy, di conseguire il titolo di DPO.

E' prevista, altresì, l'implementazione della procedura di compilazione del questionario attraverso la Piattaforma Esse3.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6 Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente non erano state evidenziate criticità.

Il Corso di Studio prevede una serie di misure e servizi finalizzati a favorire la partecipazione e il successo formativo degli studenti lavoratori e, più in generale, di coloro che presentano difficoltà di frequenza.

Come documentato nella SUA-CdS 2025, è attivo un articolato servizio di Orientamento e Tutorato in itinere, che comprende tutorato informativo e tutorato disciplinare, erogati sia in presenza sia tramite *virtual room*, con possibilità di prenotazione dello spazio di ascolto. Per il Dipartimento, è stato prevista la presenza di tutor informativi (8 per l'a.a. 2024/25) e tutor disciplinari (3 per l'a.a. 2024/25); sono inoltre attivi un tutor di biblioteca, un tutor della didattica e due tutor della digital education presso il Coordinamento Didattico d'Ateneo, nonché tutor per la mobilità internazionale (CTA). Tali attività includono anche servizi di tutorato metacognitivo e di supporto allo studio, oltre al Laboratorio di Bilancio delle Competenze, erogati in modalità sia face to face sia online. È

operativo il servizio “SOS esami”, destinato a supportare gli studenti che incontrano difficoltà nella pianificazione e gestione degli esami. Lo studente, tramite prenotazione online, può accedere a un colloquio individuale con un tutor, finalizzato all’elaborazione di strategie di studio efficaci, alla riorganizzazione del metodo di apprendimento e alla calendarizzazione ponderata degli esami. Il servizio è stato attivato anche in modalità telematica e ha continuato a essere erogato online oltre il periodo emergenziale.

Come emerge dalla lettura della Scheda SUA, dall’anno accademico 2020/2021, l’Ateneo di Foggia ha istituito un CAREER DEVELOPMENT CENTER che progetta e pianifica insieme all’area Orientamento e Placement, servizi innovativi e personalizzati di orientamento informativo e formativo per accompagnare gli studenti durante l’intero percorso di studi, nella gestione delle transizioni e nella loro crescita personale e professionale. Tali attività comprendono percorsi innovativi di accompagnamento, tra cui il Peer Career Advising (PCA- 2 per l’a.a. 2024/25)), adeguatamente formati, che offrono supporto personalizzato agli studenti tramite incontri in presenza e attività erogate su piattaforma Google Classroom, anche in modalità sincrona. In relazione alla flessibilità dei percorsi formativi, la documentazione evidenzia che diverse attività, in particolare tirocini e stage, possono essere svolte in presenza, da remoto o in modalità mista, consentendo un’organizzazione compatibile con esigenze lavorative o personali degli studenti. Sono inoltre attivi strumenti e iniziative che ampliano la fruibilità della didattica anche in modalità non totalmente in presenza, tra cui i MOOC, iniziative di virtual mobility, i BIP - Blended Intensive Programmes, corsi online delle università partner e percorsi internazionali misti fisico/virtuali. Tali attività permettono allo studente di acquisire CFU anche attraverso programmi erogati online da Atenei stranieri, con modalità flessibili.

Come emerge dalla Scheda SUA 2024, il CdS è inserito nell’offerta formativa del protocollo d’Intesa tra l’Università di Foggia e il Ministro per la Pubblica Amministrazione che recepisce le direttive del Piano PA 110 e lode quale linea di intervento del Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo dei 3,2 milioni di dipendenti pubblici “Ri-formare la PA. Persone qualificate per qualificare il Paese”. In virtù di tale accordo i dipendenti delle PA che si iscrivono al CdS usufruiscono di una modalità di erogazione della didattica mista (in presenza e on-line sincrona e asincrona) oltre che di una contribuzione di iscrizione agevolata rispetto agli altri studenti.

Per gli studenti lavoratori è prevista la possibilità di iscriversi part time.

Lo studente a tempo parziale si iscrive prevedendo di sostenere il 50% dei crediti formativi universitari presenti nel piano di studi dell’anno di riferimento del singolo Corso di Laurea (compresi quelli curriculari collegati a seminari, laboratori, tirocini, stage, idoneità e altre attività previste nei regolamenti didattici dei corsi di studio).

Inoltre, gli studenti atleti e musicisti del CdS possono beneficiare di borse di studio, esoneri, iscrizione part-time e flessibilità delle date d'esame, in conformità con il regolamento sulla doppia carriera studente-atleta e con il regolamento sulla doppia carriera studente-musicista.

Gli studenti fuori sede del CdS possono accedere ai servizi offerti dall’Adisu e ai bandi per gli studenti emanati dall’Ateneo.

Inoltre, l'Ateneo ha predisposto un apposito tutorato per gli studenti diversamente abili, cui è data la possibilità di fare richiesta di un tutor alla pari, uno studente che può offrire aiuto e sostegno, sia disciplinare che relazionale. Il Tutorato alla Pari consiste nel supporto individuale da parte di studenti dell'Ateneo (e quindi del Dipartimento e dei singoli corsi di laurea) a favore di propri colleghi portatori di disabilità. La preziosa iniziativa mira a eliminare o ridurre gli ostacoli che i diversamente abili possono incontrare durante l'iter universitario e il percorso formativo prescelto. Le prestazioni del tutorato vengono individuate sulla base delle specifiche esigenze dei richiedenti e possono consistere in diverse attività: supporto in aula per la redazione di appunti, per l'interazione con docenti o colleghi di corso e nell'aiuto concreto finalizzato allo studio individuale.

Nel complesso, quanto riportato nella SUA-CdS mostra l'esistenza di un sistema di servizi e strumenti effettivamente idonei a sostenere gli studenti con esigenze lavorative o con limitata possibilità di frequenza, grazie alla disponibilità di attività a distanza, tutorati personalizzati, servizi di supporto allo studio e flessibilità nelle modalità di svolgimento di alcune attività formative.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D16] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D17] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come emerge dai questionari degli studenti frequentanti per l'a.a. 2024/2025, il dato risulta pienamente positivo con una valutazione media circa l'adeguatezza delle aule pari a 3,72 e rispetto a locali e attrezzature per attività integrative pari a 3,67, in netto miglioramento rispetto allo scorso anno.

La componente studentesca non ha evidenziato problematiche riguardanti l'adeguatezza degli ambienti, né nelle risposte alle domande aperte né tramite segnalazioni formali.

In relazione agli studenti con esigenze specifiche, le strutture didattiche indicate in QUADRO B4 della Scheda SUA 2025 risultano accessibili e pienamente compatibili con tali esigenze.

Sulla base dell'analisi dei dati disponibili, delle opinioni degli studenti e della verifica condotta dal Nucleo di Valutazione, come riportato nella Scheda SUA 2025, le aule, i laboratori e gli spazi didattici

del Dipartimento risultano adeguati al numero di iscritti, idonei alle esigenze formative del Corso di Studio e conformi alle necessità di studenti con bisogni specifici. Non sono emerse criticità né elementi che richiedano interventi correttivi.

Parimenti elevata è la valutazione emergente dal Rapporto Statistico Questionario dei Servizi riferito all'a.a. 2024/2025 relativa all'adeguatezza dei posti disponibili nelle aule studio, il cui valore, pari a 2,97, è in aumento rispetto allo scorso anno e presenta margini di miglioramento.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Le criticità dello scorso anno appaiono quantitativamente ridotte, la valutazione generale è superiore alla soglia di eccellenza.

Qualificazione dei Docenti

- 1. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il processo è stato messo in atto adeguatamente, anche tramite l'analisi del GAQ.

Il Coordinatore del CdS, coadiuvato dal GAQ, tiene conto della afferenza del docente al SSD dell'insegnamento o degli insegnamenti a lui affidati nel processo di individuazione dei docenti di riferimento finalizzato all'approvazione dell'offerta formativa nel Consiglio di Dipartimento. Anche il Consiglio di Dipartimento in sede di approvazione della programmazione didattica e dell'attribuzione degli incarichi didattici utilizza il medesimo criterio di individuazione.

La percentuale di didattica erogata dagli strutturati è adeguata.

Dalla lettura della Scheda del Corso di Studio 2025 emergono dati positivi in relazione alla qualità dell'offerta formativa.

L'indicatore iC08 rileva che, per l'anno di riferimento 2024, la totalità dei docenti di ruolo afferenti al corso appartiene ai settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti previsti dal piano di studi (100%), a testimonianza di un'efficace corrispondenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del personale docente.

Parallelamente, il monitoraggio della composizione della docenza è assicurato tramite gli indicatori sulle ore erogate: per il 2024 le ore frontali erogate da docenti a tempo indeterminato sul totale

delle ore di docenza erogate è pari a 53,7% (iC19), e diviene 70,7% includendo i ricercatori a tempo determinato di tipo B la percentuale (iC19BIS), e 75,6% arrivando a comprendere ricercatori di tipo A e B (iC19TER). Tali dati indicano che l'Ateneo effettua un monitoraggio strutturato e periodico della percentuale di ore erogate da personale strutturato e a contratto, permettendo una lettura trasparente del contributo didattico delle diverse categorie di docenza.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce di monitorare l'indicatore IC19, poiché il dato, pur sostanzialmente in linea con dati a livello nazionale e di area geografica, è vicino al valore soglia di positività.

2 E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Servizio management didattico e processi AQ della didattica annualmente, in seguito all'approvazione della programmazione didattica e dell'affidamento degli incarichi didattici, chiede ai docenti del Dipartimento di inviare il curriculum aggiornato e redatto secondo il modello approvato dal PQA e procede a sollecitare i docenti che non hanno provveduto nei termini indicati. Quindi, trasmette i curricula pervenuti al servizio web di Ateneo per la pubblicazione.

Ogni qual volta perviene un aggiornamento da parte del docente, il servizio procede all'invio al servizio web del curriculum aggiornato.

Dal controllo effettuato sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza emerge che i *curricula* dei docenti sono pressoché tutti aggiornati.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

Si consiglia di proseguire nel monitoraggio e nel sollecitare i docenti al costante aggiornamento del *curriculum*.

3 Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi della Scheda di Scienze giuridiche della sicurezza, emerge che l'assegnazione degli incarichi di docenza tiene sistematicamente conto sia della qualificazione scientifica dei docenti sia della loro coerenza disciplinare con gli obiettivi formativi del corso. Laddove possibile, si è tenuto conto anche delle tematiche di ricerca proprie dei docenti.

L'indicatore iC08, di cui già si è detto, conferma per l'anno 2024 una piena coerenza (100%) tra i Settori Scientifico Disciplinari (SSD) dei docenti di ruolo e quelli di base e caratterizzanti previsti dal CdS, evidenziando un allineamento completo tra il profilo scientifico dei docenti incaricati e le competenze disciplinari richieste dal percorso formativo. A questo dato si affianca l'indicatore iC09, relativo alla qualità della ricerca dei docenti del CdS in ambito magistrale, che mostra valori pari a 1,0 per tutti gli anni considerati, cioè pienamente superiori alla soglia minima (0,8) prevista dai criteri di accreditamento. Ciò dimostra che i docenti coinvolti nella didattica possiedono una produzione scientifica attiva e in linea con gli standard di qualificazione richiesti dalle lauree magistrali.

Le evidenze quantitative disponibili confermano che il CdS assegna gli incarichi didattici garantendo un'elevata corrispondenza tra le competenze scientifico - disciplinari dei docenti, le loro linee di ricerca e gli obiettivi formativi del corso, nel pieno rispetto delle esigenze formative tipiche di una laurea magistrale.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4 Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti. Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le criticità emerse nello scorso anno sono state superate; pertanto il quadro generale appare ampiamente migliorato.

Come suggerito dalla CPDS, nella riunione monotematica del 24 gennaio 2024 dedicata alla discussione della Relazione annuale, il Direttore ha sollecitato i docenti ad analizzare nel dettaglio i questionari relativi ai propri insegnamenti ai fini di una proficua auto-valutazione e il Coordinatore del CdS a interfacciarsi con il GAQ e il docente interessato dal risultato negativo (o anche soltanto non pienamente eccellente) al fine di valutare congiuntamente eventuali azioni migliorative.

In particolare, come dall'analisi dei questionari degli studenti frequentanti dell'a.a. 2024/2025, la valutazione del **rispetto degli orari** di svolgimento di lezioni e altre attività didattiche [D06] è superiore alla soglia di eccellenza e si attesta su 3,84.

Complessivamente le valutazioni, da parte degli studenti frequentanti, della **reperibilità del docente** per chiarimenti e spiegazioni [D11] sono molto soddisfacenti con un valore medio superiore alla soglia di eccellenza, pari a 3,88, e da parte degli studenti non frequentanti pari a 3,71. Si segnala solo una valutazione lievemente inferiore alla soglia del 3,25 (pari a 3,20) per un insegnamento valutato dagli studenti non frequentanti.

Parimenti in generale le valutazioni della **capacità del docente di stimolare l'interesse** per la materia [D07] sono molto soddisfacenti con un valore medio superiore alla soglia di eccellenza, pari a 3,81.

Complessivamente le valutazioni circa la **chiarezza espositiva** del docente [D08] sono molto soddisfacenti con un valore medio superiore alla soglia di eccellenza, pari a 3,79, come emerge dai questionari degli studenti frequentanti per l'a.a. 2024/2025.

Dall'analisi dei questionari emerge un indice di valutazione superiore alla soglia di eccellenza in ordine alla coerenza dello svolgimento dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato sul sito web [D10] pari a 3,8, come emerge dai questionari degli studenti frequentanti per l'a.a. 2024/2025.

Va, infine, evidenziato che è di gran lunga superiore alla soglia di eccellenza la complessiva soddisfazione rispetto al modo in cui è stato svolto il corso [D13], pari a 3,82, come emerge dai questionari degli studenti frequentanti per l'a.a. 2024/2025.

Vanno tuttavia segnalati tre insegnamenti con una valutazione inferiore alla soglia del 3,25 (2,86 per gli studenti frequentanti e 3,20 e 2,80 per gli studenti non frequentanti) da attenzionare in riferimento al carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre di svolgimento.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Il quadro complessivo è quasi integralmente eccellente e appare migliorato rispetto alle criticità registrate nella relazione precedente.

Proposte di miglioramento:

Nessuna.

Si ritiene opportuno che durante il Consiglio di Dipartimento dedicato all'analisi della relazione annuale della CPDS, il Direttore evidenzi il miglioramento osservato sui dati in analisi.

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro B3 della scheda SUA-CdS "Docenti titolari di insegnamento"
- Quadro B4 della scheda SUA-CdS "Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale studio e Biblioteche"
- Esiti rilevazione delle opinioni degli studenti
- Schede degli insegnamenti
- Ufficio Stage e Tirocini

Quadro C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------------	--

ASPETTI DA CONSIDERARE

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità era stata rilevata nella precedente Relazione.

La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali risulta nel complesso adeguata. Essa consiste in un colloquio (ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.M. 270/2004). Tutti i candidati, qualunque sia il titolo di laurea già conseguito, devono partecipare al colloquio di verifica della personale preparazione, che si svolgerà nei tempi e secondo le modalità pubblicate sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza. Non è consentita l'immatricolazione in presenza di debiti formativi, relativi sia ai requisiti curriculari sia alla preparazione iniziale.

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Scienze giuridiche della Sicurezza è subordinata al possesso di una laurea (o di diploma universitario di durata triennale) o di altro titolo di studio equipollente, conseguito all'estero.

Relativamente ai requisiti curriculari, questi si ritengono soddisfatti se si è in possesso di una laurea conseguita in Scienze giuridiche (classe L-14).

Nel caso in cui il diploma di laurea sia stato conseguito in altre classi, i requisiti curriculari si considerano soddisfatti se lo studente dimostra, con opportuna certificazione, di aver acquisito nel proprio curriculum universitario (compresi Master, Scuole di Specializzazione, ecc.) almeno 18 crediti formativi universitari così ripartiti: - ambito privatistico: almeno 6 cfu da conseguire in uno dei ssd IUS/01 - Diritto privato; IUS/02 - Diritto privato comparato; - IUS/04 - Diritto commerciale; - IUS/07 - Diritto del lavoro; - ambito pubblicistico almeno 6 cfu da conseguire in uno dei ssd IUS/08 - Diritto costituzionale; - IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico; - IUS/10 - Diritto amministrativo; - IUS/21 - Diritto pubblico comparato; - IUS/17 - Diritto penale; - ambito storico-filosofico almeno 6 cfu da conseguire in uno dei ssd IUS/20 - Filosofia del diritto; - IUS/18 - Diritto romano; - IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno.

Oltre al possesso dei requisiti curriculari è anche prevista la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione secondo modalità definite nel Regolamento Didattico di corso di studio e pubblicate in un apposito vademecum. La verifica della personale preparazione ha lo scopo di verificare il possesso di un'adeguata preparazione personale idonea a intraprendere il Corso di Studio prescelto. Per sostenere la Verifica della personale preparazione (VPP), è necessario essere già in possesso dei requisiti curriculari. In particolare una commissione, nominata dal Consiglio di Dipartimento, sarà preposta all'accertamento dell'adeguatezza della preparazione personale di tutti i candidati, quale che sia il titolo di laurea già conseguito, mediante un colloquio che verterà sulla valutazione del curriculum formativo dello studente e sul percorso di studi svolto.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte di miglioramento:

Nessuna

2. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità era stata rilevata nella precedente relazione.

Facendo riferimento alle schede dei singoli insegnamenti, reperibili all'interno del *course catalogue* ed ancor più precisamente sul piano di studi della didattica programmata (<https://unifg.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2021/10455>), si evince un'indicazione completa delle modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento e la loro adeguatezza e coerenza con i risultati di apprendimento da accertare, in linea con i risultati emersi nella precedente relazione.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte di miglioramento:

Nessuna

3. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente la valutazione media del parametro era ampiamente positiva.

In linea con lo scorso anno, la valutazione risultante dai questionari degli studenti è di gran lunga superiore alla soglia di eccellenza, esprimendo *in toto* un'ampia soddisfazione riguardo alle modalità d'esame estremamente chiare.

In particolare, la valutazione da parte degli studenti frequentanti è pari a 3,86; la valutazione da parte degli studenti non frequentanti è pari a 3,89.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte di miglioramento:

Nessuna

4. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

Non sono disponibili dati, in considerazione del fatto che il Corso di Laurea in Scienze giuridiche della sicurezza non prevede tra le attività curriculari attività di tirocinio obbligatorie. In relazione ai tirocini facoltativi proposti dal Dipartimento, si segnala che allo stato non sussistono modalità di valutazione degli stessi.

5. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Non sono emerse criticità nella relazione precedente in merito al processo messo in opera per accertare adeguatezza, chiarezza e coerenza delle modalità di svolgimento della prova finale.

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. In particolare, le modalità di assegnazione e svolgimento dell'elaborato, la valutazione e la composizione della Commissione e le modalità di attribuzione del punteggio finale sono delineate dal Regolamento Tesi di Dipartimento consultabile al link: <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-04/regolamento-prova-finale-corsi-triennali.pdf>.

Il Regolamento è deliberato dagli organi centrali dell'Ateneo; per le parti di esso rimesse alla scelta del Dipartimento esso è discusso e deliberato in Consiglio di Dipartimento anche alla presenza dei rappresentanti degli studenti: da ultimo, la modifica di esso è stata approvata nella riunione del CdD dell'8 settembre 2021.

Dalla scheda SUA-CdS emerge che la prova finale consiste nella discussione pubblica, di fronte ad una commissione di docenti, di un elaborato scritto, preparato dallo studente sulla base di una ricerca originale a carattere sperimentale svolta presso l'Università e presso i soggetti che lo hanno ospitato nel corso del tirocinio o nel corso della attività laboratoriali. La prova finale ha, infatti, il compito di completare il percorso formativo dello studente, anche di tipo pratico, consentendo di perfezionare le sue competenze in termini di conoscenze e di completare l'acquisizione delle capacità di applicare le conoscenze, già acquisite nell'ambito dei tirocini (laddove svolti facoltativamente) o nel corso delle attività laboratoriali. La prova finale consente, inoltre, lo sviluppo di capacità relazionali, abilità comunicative e autonomia di giudizio nell'ambito delle tematiche relative agli aspetti giuridici, economici e tecnici che afferiscono alla sfera della sicurezza.

La relazione e la discussione della tesi di Laurea consentono, dunque, di verificare in modo puntuale ed effettivo le conoscenze acquisite dallo studente.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte di miglioramento:

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro A3.b della scheda SUA-CdS "Modalità di ammissione"
- Quadro A5.b della scheda SUA-CdS "Modalità di svolgimento della prova finale"
- Esiti delle rilevazione delle opinioni degli studenti
- Schede dei singoli insegnamenti

Quadro D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
-----------------	--

1. Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente non sono state segnalate criticità e proposte.

I percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali sono analizzati annualmente dal GAQ nella scheda di monitoraggio, che è stata redatta in modo adeguato e contiene azioni efficaci per il miglioramento del Corso di Laurea.

La scheda di monitoraggio 2025 è stata presentata, discussa e approvata in Consiglio di Dipartimento in data 10 dicembre 2025.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte di miglioramento:

Nessuna

2. La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente non sono state segnalate criticità e proposte.

La Scheda di Monitoraggio Annuale 2025 individua i maggiori problemi evidenziati dai dati, restituendo un quadro articolato, nel quale coesistono elementi positivi e criticità.

Per quanto riguarda gli indicatori relativi alle iscrizioni, la Scheda evidenzia una tendenza generalmente positiva. In particolare, si registra un aumento degli avvisi di carriera al primo anno, che passano da 29 a 36, valore superiore sia alla media nazionale (da 31,3 a 33,5) sia a quella dell'area geografica (da 15,4 a 15,5). Analogamente, aumenta il numero degli iscritti per la prima volta a un corso di studi, che cresce da 26 a 29, anche in questo caso con valori superiori alla media nazionale e a quella di area geografica. Tali dati sono indicati nella SMA 2025 come segnali positivi e coerenti con le azioni di promozione del corso di laurea intraprese dal CdS.

Allo stesso tempo, la Scheda segnala una flessione del numero complessivo degli iscritti, che diminuisce da 88 a 85: questo dato viene presentato nel documento insieme agli indicatori sugli ingressi.

La coesistenza di questi due andamenti è ulteriormente chiarita dall'analisi degli indicatori relativi ai laureati, che mostrano una tendenza generalmente negativa. In particolare, diminuisce il numero dei laureati entro la durata normale del corso (da 30 a 21) e diminuisce anche il numero complessivo dei laureati (da 38 a 26). La SMA 2025 precisa che tale andamento è indicativo della flessione delle iscrizioni registrata negli anni precedenti, anche per effetto della pandemia da Covid-19. Accanto a

questi aspetti, la Scheda mette in evidenza ulteriori criticità nell'ambito della didattica, sia per gli indicatori del gruppo A sia per quelli del gruppo E, per i quali si registra una tendenza generalmente negativa, con diminuzioni relative a percentuali di laureati, rapporti studenti/docenti e ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato. Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, la SMA 2025 segnala un miglioramento definito "apparente", in quanto l'aumento della percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è attribuito esclusivamente alla diminuzione del numero dei laureati.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna specifica azione.

Come esplicitamente indicato nella Scheda di Monitoraggio 2025, si segnala la necessità di adottare azioni per incrementare gli indicatori relativi all'internazionalizzazione e alla didattica, nonché azioni che consentano di consolidare l'inversione di tendenza nel campo delle iscrizioni.

3. Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente non sono state segnalate criticità e proposte.

Nella Scheda di Monitoraggio annuale 2025 del Corso di Studio in Scienze Giuridiche della Sicurezza l'analisi delle informazioni e degli indicatori è accompagnata dall'individuazione delle cause dei principali problemi emersi, nonché dalla segnalazione delle azioni ritenute necessarie e dalla verifica degli esiti delle proposte formulate nella Scheda di Monitoraggio Annuale precedente.

In apertura del "Commento agli indicatori", la SMA 2025 evidenzia che i dati del monitoraggio annuale registrano una generale flessione, precisando, tuttavia, che tale andamento è in linea con le tendenze di area geografica e nazionale.

Con riferimento agli indicatori relativi ai laureati, la Scheda segnala una tendenza generalmente negativa, specificando che sono diminuiti sia i laureati entro la durata normale del corso (da 30 a 21), sia i laureati complessivi (da 38 a 26). Tale andamento viene ricondotto espressamente alla flessione delle iscrizioni registrata nei precedenti anni, indicando, inoltre, come causa concorrente, gli effetti della pandemia da Covid-19.

Anche per quanto riguarda la didattica, sia nel gruppo A sia nel gruppo E, il Monitoraggio annuale 2025 rileva trend generalmente negativi, riportando puntualmente la diminuzione di diversi

indicatori, tra cui la percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso, il rapporto studenti regolari/docenti, nonché la riduzione delle ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato e da ricercatori. Con riferimento agli indicatori di internazionalizzazione, la SMA 2025 segnala un apparente miglioramento, evidenziando, tuttavia, che l'aumento della percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è dovuto esclusivamente alla diminuzione del numero dei laureati, e non a un incremento strutturale della mobilità internazionale. Nella parte conclusiva del "Commento agli indicatori", il Monitoraggio annuale 2025 individua esplicitamente le azioni ritenute necessarie alla luce del quadro complessivo, segnalando la necessità di adottare azioni per incrementare gli indicatori relativi all'internazionalizzazione e alla didattica, nonché la necessità di consolidare l'inversione di tendenza nel campo delle iscrizioni, che ha recentemente mostrato segnali positivi. Per quanto riguarda gli esiti delle proposte formulate nella Relazione precedente, la SMA 2025 contiene una sezione specifica di riesame. In essa si ricorda che nella precedente Scheda di Monitoraggio Annuale (2024) era stato segnalato un calo significativo delle iscrizioni. In risposta a tale criticità, il Corso di Studio ha messo in atto azioni di promozione del corso di laurea, anche all'estero, attraverso canali digitali come i social network (gli effetti di tali azioni, esplicitamente indicati nella Scheda 2025, consistono in un aumento del numero degli iscritti).

Le criticità esplicitamente riportate nella SMA 2025 riguardano:

- la flessione dei laureati e dei laureati entro la durata normale del corso;
- l'andamento generalmente negativo di diversi indicatori della didattica;
- la riduzione della docenza erogata da docenti a tempo indeterminato;
- il carattere solo apparente del miglioramento dell'internazionalizzazione;
- l'assenza di dati per il 2024 relativi al percorso di studio e alla regolarità delle carriere

Nella SMA 2025 viene segnalata la necessità di proseguire e rafforzare le azioni volte al miglioramento della didattica, le azioni finalizzate all'incremento dell'internazionalizzazione e le azioni di promozione delle iscrizioni, alla luce dei risultati positivi già conseguiti.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna.

4. Nel Rapporto di Riesame ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione annuale 2024 non era stato possibile esaminare in maniera approfondita, ragionata e collegiale il Rapporto di riesame ciclico elaborato nel 2024, perché esso era stato sottoposto, ancora in bozza, alla CPDS a ridosso della scadenza del termine per la consegna della relativa relazione annuale.

Si chiedeva inoltre di rimeditare la gestione interna delle scadenze per la redazione dei documenti previsti dal sistema di assicurazione della qualità e semplificare il format per la redazione del RRC, al fine di rendere più agevole l'individuazione delle cause delle criticità e/o difficoltà riscontrate e il recepimento delle criticità e delle proposte di miglioramento formulate, nella consapevolezza che una chiara individuazione della causa del problema può condurre alla predisposizione di idonee misure correttive e a un più efficiente processo di monitoraggio.

Nell'a.a. 2024/25 non è stato elaborato un nuovo rapporto di riesame e allo stato le tempistiche individuate hanno consentito una effettiva disamina della documentazione (in particolare della SMA 2025) prima del completamento della relazione della CPDS.

Alla luce di un più approfondito esame del RRC, si può senz'altro affermare che esso ha individuato i maggiori problemi evidenziati dai dati analizzati e dalle segnalazioni/osservazioni ricevute.

Dal Rapporto di Riesame Ciclico 2024 emerge che il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Giuridiche della Sicurezza presenta, nel complesso, un quadro ampiamente positivo, sia sotto il profilo della progettazione sia sotto quello dell'erogazione della didattica. L'analisi dei dati disponibili, integrata dalle informazioni provenienti dalle Schede di Monitoraggio Annuale e dalle attività di autovalutazione, non evidenzia criticità strutturali né segnalazioni rilevanti provenienti dagli studenti, dai docenti o dagli organi di assicurazione della qualità.

Il documento chiarisce preliminarmente che suddetto Rapporto costituisce il primo Riesame Ciclico del CdS, in ragione della sua recente istituzione (a partire dall'a.a. 2019/2020). Di conseguenza, non vi sono esiti di proposte formulate in precedenti Rapporti di Riesame Ciclico, mentre le azioni correttive e di miglioramento finora intraprese derivano esclusivamente dai monitoraggi annuali.

In tale contesto, un'area di attenzione individuata ha riguardato gli indicatori di internazionalizzazione, inizialmente caratterizzati da valori molto contenuti. Su questo profilo il CdS ha avviato specifiche azioni di miglioramento già nell'ambito delle Schede di Monitoraggio Annuale, i cui esiti risultano positivi e chiaramente documentati.

Accanto a questo aspetto, il Rapporto segnala che l'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale ha restituito alcuni dati meno favorevoli rispetto agli anni precedenti con riferimento al numero di avvisi di carriera al primo anno, registrando una flessione significativa.

Il Rapporto precisa, tuttavia, che tale diminuzione si colloca in un andamento analogo a quello riscontrabile a livello di area geografica e nazionale e che, nonostante la riduzione, il numero complessivo di iscritti rimane comunque superiore alla media di riferimento territoriale.

Per quel che concerne l'analisi qualitativa delle informazioni disponibili, il Rapporto sottolinea come non emergano criticità in relazione alla coerenza tra obiettivi formativi, profili in uscita e offerta didattica, né con riferimento ai programmi degli insegnamenti, alle modalità di verifica dell'apprendimento o alla trasparenza delle informazioni fornite agli studenti. Analogamente, non

risultano segnalazioni problematiche in merito alle attività di orientamento, tutorato, accessibilità, inclusione o supporto agli studenti con esigenze specifiche.

L'unica criticità espressamente individuata riguarda, invece, un aspetto organizzativo interno, ossia la mancata strutturazione di incontri periodici di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica. Tale carenza, rilevata nell'ambito dell'analisi della pianificazione e organizzazione degli insegnamenti, non incide sulla qualità complessiva dell'offerta formativa, ma rappresenta un'area di miglioramento.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. Nel Rapporto di Riesame ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Rapporto di Riesame ciclico 2024 evidenzia preliminarmente che, trattandosi di un corso di recente istituzione, non erano disponibili precedenti Rapporti di Riesame ciclico; tuttavia, le Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) redatte negli anni precedenti hanno consentito un monitoraggio costante degli indicatori, senza far emergere criticità strutturali nei processi di funzionamento del CdS.

Le cause dei problemi individuati sono analizzate in modo puntuale sulla base dei dati quantitativi della SMA, delle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, delle relazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti e delle interazioni con le parti interessate.

In relazione agli esiti delle proposte della Relazione precedente, il Rapporto dà conto della presa in carico delle criticità emerse, in particolare: la necessità di rafforzare il sistema di assicurazione della qualità, attraverso un aumento della frequenza delle riunioni del GAQ per l'analisi degli indicatori; il miglioramento del coordinamento delle attività didattiche; il potenziamento dei canali di comunicazione e gestione delle segnalazioni, anche tramite l'attivazione di strumenti telematici di Ateneo.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Il RRC 2024 non individua criticità con riguardo al punto di attenzione “Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.” Tuttavia, sembra doversi sollecitare una riflessione al riguardo.

In relazione alla innovazione della didattica, nella riunione del 12 marzo 2025 alla presenza dei coordinatori, la Commissione ha ritenuto opportuno che sia costituito un gruppo di coordinamento delle attività che possano afferire a tale tematica, che in ausilio al Delegato alla didattica, abbia il compito di individuare le strategie, i metodi, gli strumenti della didattica innovativa, appresi da alcuni docenti del Dipartimento che hanno preso parte ai diversi corsi di formazione erogati dall’Ateneo, più idonei alle specifiche caratteristiche dell’offerta formativa del Dipartimento, e supportare quanti intendessero applicare tali tecniche coinvolgendoli attivamente in un processo di miglioramento delle capacità di progettazione, conduzione e valutazione dell’attività didattica. Potrebbe altresì ipotizzarsi un’azione multidisciplinare concertata verso il miglioramento e l’innovazione della didattica da utilizzare anche per le attività di orientamento in ingresso e di PCTO.

In ogni caso, sarebbe opportuno avviare un monitoraggio della partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione e la diffusione delle competenze acquisite dai docenti che partecipino a tali corsi, tanto più ove finanziati dal Dipartimento.

Si suggerisce infine di prestare particolare attenzione nella predisposizione del prossimo RRC all’indicazione le risorse necessarie per porre in essere le azioni correttive o di miglioramento individuate.

6. Nel Rapporto di riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dal Rapporto di Riesame Ciclico 2024 emerge che il CdS analizza sistematicamente e tiene in debita considerazione le osservazioni formulate dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) e dagli altri organi di Assicurazione della Qualità.

Difatti, gli esiti delle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono esaminati dal GAQ, dalla CPDS e successivamente dal Consiglio di Dipartimento, in occasione della discussione monotematica della relazione annuale della CPDS.

Inoltre, alle considerazioni della CPDS è riconosciuto credito e visibilità (come espressamente dichiarato nel punto D.CDS.4.1.3).

In particolare il RRC 2024 tiene conto del problema emerso nelle relazioni della CPDS con riguardo allo scarso numero di questionari compilati dagli studenti, analizza le ragioni prospettate dalla CPDS e le possibili soluzioni condivise.

Le informazioni provenienti da studenti, laureati e organi di AQ risultano analizzate e discusse.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS in Scienze Giuridiche della Sicurezza ha avviato le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento, tenendo conto della propria recente istituzione e dell'assenza di un precedente riesame ciclico.

Come esplicitamente indicato nel Rapporto, il CdS non aveva mai redatto un riesame ciclico in precedenza; pertanto, le attività di miglioramento sono state definite e attuate sulla base delle Schede di Monitoraggio Annuali (SMA) e delle rilevazioni dipartimentali disponibili. Dall'analisi della SMA 2025 si rileva che il CdS ha messo in atto l'azione di miglioramento proposta nella SMA 2024 (Promozione del corso di laurea, anche all'estero, attraverso canali digitali come i social network) e ne ha monitorato l'efficacia. Nel periodo considerato, non sono emerse criticità significative relative ai percorsi comunicativi e informativi, né rispetto al monitoraggio dei dati critici e delle loro cause. Tra le azioni correttive effettivamente avviate, il Rapporto evidenzia il miglioramento del sistema di assicurazione della qualità, attraverso la previsione di un maggiore numero di incontri del Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) per l'analisi sistematica degli indicatori. Tale azione risulta attivata e in corso di prosecuzione.

Per quanto riguarda alcune aree di competenza non direttamente controllabili dal CdS (in particolare i servizi di segreteria), il documento motiva chiaramente la non attuazione diretta di ulteriori azioni correttive, a seguito della riorganizzazione dei Servizi di Segreteria Studenti e Didattica in capo all'Amministrazione Centrale. In tali casi, il CdS e il Dipartimento si sono impegnati a monitorare gli esiti e a segnalare le criticità agli organi accademici competenti, riprogrammando gli interventi a livello di Ateneo.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Nell'ottica di un costante miglioramento del sistema di assicurazione della qualità del Dipartimento, considerando che i GAQ analizzano la relazione della CPDS nella seduta di marzo, si propone di calendarizzare nei mesi di aprile-maggio un incontro di GAQ, CPDS, Referente AQ, Direttore e Delegati di Dipartimento in cui valutare le azioni correttive utili e quelle che si ritiene non opportune, al fine di una migliore programmazione delle azioni migliorative del Dipartimento.

La proposta è già stata condivisa dalla CPDS con i coordinatori dei CdS del Dipartimento in una riunione allargata avvenuta in data 9 dicembre 2025.

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Rapporto Ciclico di Riesame ciclico
- Quadro D4 "Riesame annuale"

Quadro E	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale Universitaly
-----------------	---

ASPETTI DA CONSIDERARE

- 1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione, la CPDS, pur non avendo riscontrato alcuna criticità, aveva suggerito che le consultazioni con le parti sociali fossero estese a rappresentanti delle istituzioni pubbliche e internazionali.

Dall'analisi del Quadro A1.b della Scheda SUA 2025 emerge che il CdS ha attivato consultazioni con le parti interessate in modo continuativo e strutturato, non limitandosi a momenti episodici ma integrandole stabilmente nelle attività del corso, in particolare attraverso le convenzioni di tirocinio formativo-professionalizzante stipulate con enti e aziende pubbliche e private. Tali consultazioni consentono un aggiornamento costante sulle funzioni, sulle competenze e sui profili professionali di riferimento, con particolare attenzione alla coerenza tra obiettivi formativi, curricula e sbocchi occupazionali. Le modalità adottate (incontri diretti, valutazioni congiunte dei progetti di tirocinio, confronto sugli esiti formativi) risultano pertanto adeguate a raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle esigenze del mercato del lavoro

Dalla Scheda si rileva l'esistenza di un processo ciclico di consultazione - azione - feedback, in quanto:

- le indicazioni delle parti interessate vengono utilizzate per verificare la coerenza dell'offerta formativa e l'efficacia dei curricula;
- gli esiti dei tirocini vengono monitorati sia attraverso il confronto con gli enti ospitanti sia mediante il coinvolgimento diretto degli studenti che hanno svolto o stanno svolgendo l'esperienza;
- le valutazioni raccolte alimentano proposte di miglioramento, in particolare sul rafforzamento delle esperienze professionalizzanti e sull'ampliamento delle convenzioni.

Tuttavia, la situazione non appare pienamente soddisfacente poiché i modi e tempi delle consultazioni non permettono una esaustiva raccolta delle informazioni necessarie a valutare tutte le funzioni e competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento, né si rinviene un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione, pur se come sempre correttamente le consultazioni confluiscono nel quadro A1.b della Sua-CdS.

Criticità evidenziate

Non emergono criticità sostanziali sul piano della qualità delle consultazioni.

Tuttavia, modi e tempi delle consultazioni non sono regolari, calendarizzati, proceduralizzati e pertanto sembra necessaria una loro implementazione al fine di renderle realmente efficaci nel riscontro sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali.

Inoltre, il Comitato di Indirizzo regolarmente costituito a far data dal 22 febbraio 2017 e comune a tutti i corsi di laurea non risulta regolarmente riunito, pur se si rinvergono consultazioni anche costanti con taluni dei suoi membri.

Proposte di miglioramento:

La CPDS suggerisce di:

- incrementare il novero di soggetti consultati, ampliandolo a laureati, specialmente dottorandi, altri Ordini professionali, Magistratura, e in generale estendendole ulteriormente a rappresentanti delle istituzioni pubbliche e parti sociali rappresentative a livello nazionale internazionale;
- ripensare la composizione del Comitato di Indirizzo, eventualmente differenziando tale organismo in relazione al singolo CdS, e limitandone l'accesso a quei soggetti che, in quanto resisi disponibili a condividere la modifica del corso di laurea, a proseguire nelle consultazioni e a svolgere costantemente attività formative di concerto con il Dipartimento, hanno mostrato un reale interesse al miglioramento del singolo corso.
- calendarizzare riunioni e renderle effettivo incontro tra il CdL e le professioni, coinvolgendo non già il singolo docente ma i principali attori della gestione del CdS quali senza dubbio il

Coordinatore e una rappresentanza del GAQ, eventualmente il Direttore e il Referente AQ, ovvero i Delegati alla Didattica e all'Alta formazione;

- richiedere al GAQ o al Coordinatore di far pervenire le eventuali proposte del Comitato di Indirizzo al Dipartimento e sottoporre questionari alle PI, per una verifica costante e aggiornata delle opinioni o dei suggerimenti.

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione 2024, pur in presenza di una buona rappresentatività complessiva, si rilevava come la dimensione internazionale delle consultazioni potesse essere ulteriormente rafforzata, rendendo più sistematico il coinvolgimento di enti e organizzazioni operanti stabilmente a livello sovranazionale.

Le consultazioni risultano rappresentative a livello regionale e nazionale, con significative aperture al contesto internazionale, soprattutto nella fase istitutiva del Corso. In particolare:

- a livello regionale, sono stati coinvolti enti territoriali e sedi locali di istituzioni nazionali (es. INAIL - sede provinciale di Foggia; Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Foggia; aziende operanti sul territorio come Ferrovie del Gargano e Bio Organica S.r.l.), garantendo un raccordo diretto con il tessuto produttivo e istituzionale locale;
- a livello nazionale, le consultazioni hanno incluso soggetti di rilievo nazionale operanti nei settori della sicurezza, della cybersecurity, della protezione dei dati e della Pubblica Amministrazione (tra cui Digimetrica S.r.l., ICOM - Istituto per la Competitività, Kelyon, Area Legale, Deep Cyber, nonché il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione), assicurando una visione ampia e aggiornata delle esigenze del mercato del lavoro e delle istituzioni;
- dimensione internazionale: nella fase di istituzione del CdS sono state coinvolte personalità con responsabilità di vertice in organismi internazionali e in realtà a vocazione internazionale (come il Presidente del capitolo italiano dell'International Information System Forensic Association e il Presidente della Camera di Commercio Americana in Italia), contribuendo a definire un impianto formativo attento anche agli standard e alle dinamiche sovranazionali del settore della sicurezza. Le consultazioni hanno avuto ricadute concrete sulla progettazione del CdS, determinando una revisione dell'impianto originario e l'introduzione di una formazione iniziale comune incentrata su privacy e sicurezza informatica e di tre percorsi curriculari specialistici (sicurezza dei dati aziendali, sicurezza sul lavoro, sicurezza del territorio e dello Stato), in linea con le indicazioni delle Parti interessate.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte di miglioramento:

La CPDS ritiene comunque opportuno che la platea degli *stakeholders* continui a essere ampia e differenziata e, possibilmente, ulteriormente allargata a livello nazionale ed eventualmente internazionale.

3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS ha utilizzato studi di settore nella fase di istituzione del CdS (New Skills Agenda for Europe, CYBERSECURITY TALENT: THE BIG GAP IN CYBER PROTECTION), integrando la lunga analisi condotta sul campo da molti dei docenti del Dipartimento di Giurisprudenza di Foggia (nonché dagli studenti del Dottorato di Ricerca in “Scienze giuridiche”) i cui studi, in buona parte, s’incentrano da anni sui temi della sicurezza, nelle specifiche declinazioni della sicurezza fisica, territoriale e digitale nonché della sicurezza sul lavoro. Gli studi sono anche il frutto della collaborazione con le Parti sociali, locali e nazionali, che hanno permesso di cogliere ancor meglio l’assenza di un “professionista della sicurezza” che coniughi elevate conoscenze giuridiche a competenze tecniche e che possa ricoprire ruoli dirigenziali o, comunque, di gestione di team e gruppi di lavoro.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte di miglioramento:

Nessuna

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione 2024 non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

Dall’analisi della scheda SUA-CdS emerge che le funzioni e le competenze associate al profilo professionale in uscita sono descritte in modo ampio, dettagliato e coerente, sia sotto il profilo delle funzioni svolte nei contesti lavorativi, sia sotto quello delle competenze giuridiche e operative attese.

In particolare, nel Quadro A2.b il profilo professionale è articolato attraverso una descrizione puntuale delle funzioni esercitabili nei settori pubblico e privato (sicurezza dei dati, sicurezza sul lavoro, sicurezza del territorio e delle persone, coordinamento e gestione dei processi di security); l’individuazione delle competenze associate alla funzione, che includono conoscenze specialistiche

della normativa nazionale ed europea, delle politiche e delle best practices in materia di sicurezza, protezione dei dati, prevenzione e tutela dell'incolumità delle persone e una chiara indicazione degli sbocchi occupazionali, coerenti con i tre curricula del CdS e con le competenze acquisite.

Tali descrizioni risultano pienamente coerenti con:

- gli obiettivi formativi specifici del Corso (Quadro A4.a);
- i risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento (Quadri A4.b, A4.c);
- l'impostazione interdisciplinare e professionalizzante del percorso formativo.

Le consultazioni con le Parti interessate confermano espressamente che i profili culturali e professionali individuati sono assolutamente coerenti con le esigenze del mercato del lavoro e che la descrizione dei profili in uscita è esaustiva. Le osservazioni emerse in sede di consultazione hanno già prodotto effetti concreti sull'organizzazione del CdS, in particolare attraverso la definizione di una formazione iniziale comune e una successiva articolazione in tre percorsi specialistici, direttamente correlati alle professionalità attese.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte di miglioramento:

Nessuna

5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Non pertinente

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte di miglioramento:

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano

lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione precedente non aveva individuato criticità.

La Scheda SUA - CdS 2024/2025, per quanto riguarda i tassi di occupazione dei laureati, non riporta dati quantitativi relativi all'inserimento lavorativo a 1 o 3 anni dalla laurea, ma segnala un indice di apprezzamento complessivamente più che positivo del Corso di Studi, secondo le rilevazioni AlmaLaurea, come indicatore qualitativo dell'efficacia del percorso formativo.

Dati quantitativi sull'occupazione emergono, invece, dalla Scheda di Monitoraggio Annuale 2025: in particolare, nella sezione dedicata agli "indicatori di approfondimento per la sperimentazione (soddisfazione e occupabilità)" si rileva un aumento della percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo, passata dal 52,9% al 58,6%.

La Scheda SUA - CdS 2024 - 2025 descrive un percorso formativo con una marcata impostazione professionalizzante, evidenziando la presenza di laboratori didattici, tirocini formativi presso enti e istituzioni e il coinvolgimento di esperti nazionali e internazionali, elementi finalizzati allo sviluppo di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Il documento B7 - Opinione dei laureati (AlmaLaurea aggiornato a giugno 2025) fornisce informazioni più specifiche, seppur limitate alle esperienze lavorative durante il percorso di studi.

In particolare:

- il 30,0% dei laureati che hanno svolto attività lavorative durante gli studi dichiara che il lavoro era coerente con gli studi;
- il 53,3% dei laureati ritiene di poter utilizzare al meglio le competenze acquisite nella futura attività lavorativa.

Nella Scheda SUA - CdS 2024-2025, l'efficacia del titolo è richiamata attraverso il giudizio complessivamente positivo espresso da AlmaLaurea sul Corso di Studi e l'aumento dei laureati entro la durata normale del corso, considerato un indicatore di qualità ed efficacia della formazione. La SMA 2025 rafforza questo quadro segnalando l'aumento della percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo e l'aumento della percentuale di laureandi che si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS, passata dall'84% al 100%. Il Profilo dei Laureati (B7) conferma ulteriormente l'efficacia del titolo:

- il 100% dei laureati si dichiara complessivamente soddisfatto del Corso di Laurea Magistrale (46,7% "decisamente sì" e 53,3% "più sì che no");
- il 100% dei laureati afferma che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso e nello stesso Ateneo;
- l'80,8% dei laureati ha concluso il percorso in corso, con una durata media degli studi pari a 2,4 anni e un voto medio di laurea di 111,3/110.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte di miglioramento:

Nella costante ricerca del miglioramento del CdS e preso atto del miglioramento dei dati, occorre senz'altro perseguire l'incremento degli indicatori relativi alle prospettive occupazionali, potenziando e indirizzando in modo specifico le attività di orientamento in uscita.

7. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente non sono emerse criticità.

Dalla Scheda SUA 2025 emerge che il Corso di Studio ha formalmente messo in opera un processo strutturato di verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e gli obiettivi formativi e risultati di apprendimento del CdS, come delineati nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b).

In particolare, è esplicitamente indicato che, nel mese di marzo, il CdS procede alla valutazione delle schede di insegnamento. Tale attività costituisce una fase iniziale del processo di assicurazione della qualità ed è finalizzata alla raccolta di dati utili alla successiva compilazione della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio. La Scheda SUA 2025, nel Quadro D3, precisa infatti che, sulla base dei dati derivanti dalla valutazione delle schede di insegnamento, il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) procede alla compilazione della Scheda Unica di Ateneo - CdS nella sua prima fase. Il ruolo del GAQ è ulteriormente definito nella Scheda, che attribuisce a tale organismo una funzione di monitoraggio, verifica e progettazione in relazione alla Scheda Unica Annuale, al Riesame Annuale e al Riesame Ciclico. In tale ambito, il GAQ svolge anche un'attività di valutazione della congruenza dei syllabi con il Regolamento Didattico (elemento direttamente riconducibile alla verifica della coerenza tra contenuti degli insegnamenti e quadro formativo del CdS). Per quanto riguarda il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione, la Scheda SUA 2025 descrive l'esistenza di un processo ciclico di consultazione, analisi, azione e feedback, scandito temporalmente nel corso dell'anno accademico. È infatti specificato che il Gruppo di Assicurazione della Qualità si riunisce regolarmente nei mesi di marzo, giugno e settembre, al fine di garantire il rispetto della programmazione delle attività di assicurazione della qualità.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte di miglioramento:

Nessuna

8. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni Nella relazione precedente non sono state riscontrate criticità Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.
Criticità evidenziate Nessuna
Proposte di miglioramento: Nessuna

9. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni Nella relazione precedente non sono state riscontrate criticità. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili sul sito del Dipartimento. Esse risultano inoltre coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.
Criticità evidenziate Nessuna
Proposte di miglioramento: Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda SUA-CdS (tutte le sezioni)
- Sito University
- Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Quadro F	Ulteriori proposte di miglioramento
-----------------	--

Questo quadro può essere compilato qualora la CPDS abbia individuato ulteriori opportunità di miglioramento oltre a quelle eventualmente evidenziate nei quadri precedenti.

Anche in questo quadro, per ogni problema e criticità evidenziata, deve essere riportata l'analisi e la formulazione di proposte per il superamento delle criticità.

Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni
Criticità evidenziate
Proposte per il miglioramento